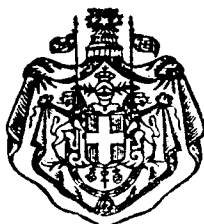


GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1883

ROMA — MARTEDÌ 4 DICEMBRE

NUM. 284

ASSOCIAZIONI.			
<i>Gazzetta Ufficiale:</i>		Anno	Sem. Trim.
In Roma	L. 32	17	9
In Roma a domicilio e in tutto il Regno	» 36	19	10
<i>Gazzetta Ufficiale</i> coi Rendiconti stenografati del Parlamento:			
In Roma	L. 40	21	11
In tutto il Regno	» 48	25	13

Per l'estero aggiungere le spese postali. — Un numero separato in Roma cent. 10, pel Regno 15. Un numero arretrato costa il doppio.

INSERZIONI.
 Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30 per linea di solenna o spazio di linea.
 Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono dall'AMMINISTRAZIONE (*Ufficio dell'Economato del Ministero dell'Interno*) e dagli Uffici postali del Regno. — Le associazioni decorrono dal 1° d'ogni mese.

DIREZIONE: ROMA, piazza Madama, n° 17, piano 1°

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Nella tornata di ieri, dopo di avere deliberato di tenere una seduta speciale per la relazione delle petizioni, e convalidata l'elezione incontestata del signor Pietro Nocito a deputato del 3° Collegio di Bari, la Camera udì lo svolgimento di una interrogazione del deputato Righi intorno ai provvedimenti da attuarsi per la sistemazione dei tronchi urbano e suburbani dell'Adige in Verona, a cui rispose il Ministro dei Lavori Pubblici. Annunziatesi poi dal Presidente le nomine da esso fatte, secondo la facoltà conferitagli dalla Camera, per completare alcune Commissioni, la Camera proseguì la discussione del disegno di legge diretto a modificare le leggi vigenti sulla istruzione superiore. Vi presero parte i deputati Turbiglio e Bovio.

Venne inoltre annunziata una interrogazione del deputato Adamoli e di altri al Ministro delle Finanze, intorno al riparto del decimo d'imposta di ricchezza mobile spettante ai comuni.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti delli 25 agosto, 27 ottobre, 1°, 6 e 10 novembre 1883:

A commendatore:

Favatà cav. avv. Saverio, R. delegato straordinario nel comune di Gaeta.

Ad ufficiale:

Luzzatto cav. Graziadio, ff. di sindaco di Udine.

Tenerani cav. ing. Carlo, assessore municipale di Roma.

Sindici cav. Augusto, di Roma.

A cavaliere:

Buffa Michele, sindaco della città di Susa (Torino).

Carli dottor Giovanni, sindaco di Firenzuola (Firenze).
 Sillitti barone Antonino, sindaco di Ravanusa (Girgenti).
 D'Angelo Pietro, sindaco di Campobello di Licata (Girgenti).

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreti delli 27 agosto e 1° settembre 1883:

A cavaliere:

Marzocchi prof. Luigi Ignazio.

Lavarello Nicolò, gerente della Compagnia Lavarello, in Buenos-Ayres.

LEGGE E DECRETI

Il Numero 1096 (Serie 3°) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la domanda colla quale il Consorzio della *Bealera Maestra*, composto dai comuni di Castelletto Stura, Montanera, Sant'Albano Stura, Trinità, Bene Vagienna e Lequio Tanaro, con sede in Bene Vagienna (Cuneo), chiede la facoltà di riscuotere il contributo dei soci coi privilegi e nelle forme fiscali;

Visto il regolamento del Consorzio e gli altri atti relativi;

Vista la legge 29 maggio 1873, n. 1387 (Serie 2°);

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È concessa al Consorzio della *Bealera Maestra*, con sede in Bene Vagienna (Cuneo), la facoltà di riscuotere coi privilegi e nelle forme fiscali il contributo dei soci.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 27 ottobre 1883.

UMBERTO.

BERT.

Visto, Il Guardasigilli: SAVELLI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI —

PRODOTTI DELLE FERROVIE

PROSPETTO dei prodotti lordi del mese di luglio 1883, in

MESE DI LUGLIO	FERROVIE DI PROPRIETÀ DELLO STATO						FERROVIE DI DIVERSE SOCIETÀ ESERCITATE DALLO STATO	
	ALTA ITALIA		ROMANE		CALABRO SICULE		1883	1882
	1883	1882	1883	1882	1883	1882		
	1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882
Lunghezza assoluta al 31 luglio Ch.	2832	2620	1713	1713	1391	1352	944	957
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 luglio . . . »	2767	2611	1687	1684	1352	1343	922	935
PRODOTTI (dedotte le tasse erariali).								
Viaggiatori L.	3,350,633	3,093,551	1,473,383	1,383,396	502,361	459,788	642,088	604,599
Bagagli »	143,875	146,530	65,252	62,580	12,143	12,335	20,741	19,611
Merci a grande velocità . . . »	837,685	764,176	231,400	229,219	71,428	73,039	164,049	154,536
Merci a piccola velocità . . . »	4,708,840	4,185,472	1,089,373	939,220	343,710	378,790	868,354	784,162
Introiti diversi »	»	»	17,078	12,238	28,605	11,604	»	»
TOTALI . . . L.	9,041,033	8,189,729	2,876,486	2,626,653	958,247	935,556	1,695,232	1,562,908
Mesi antecedenti »	48,118,022	45,147,311	16,602,797	15,482,687	5,950,778	5,679,392	8,427,790	8,393,082
TOTALI dal 1° genn. al 31 luglio L.	57,159,055	53,337,040	19,479,283	18,109,340	6,909,025	6,614,948	10,123,022	9,955,990
Differenze nel 1883.								
Mese di luglio L.	+ 851,304		+ 249,833		+ 22,691		+ 132,324	
Dal 1° gennaio al 31 luglio . L.	+ 3,822,015		+ 1,369,943		+ 294,077		+ 167,032	
Prodotto chilometrico								
Del mese di luglio L.	3,235	3,136	1,705	1,556	695	696	1,838	1,671
Dal 1° gennaio al 31 luglio . »	20,657	20,427	11,546	10,753	5,110	4,925	10,979	10,648
Differenze nel 1883.								
Mese di luglio L.	+ 99		+ 149		+ 1		— 167	
Dal 1° gennaio al 31 luglio . L.	+ 230		+ 793		+ 185		— 331	

PRODOTTI LORDI

FERROVIE DI

ALTA ITALIA

MESE DI LUGLIO	RETE DEL PIEMONTE (1)		RETE DELLA LOMBARDIA E DELL'ITALIA CENTRALE (2)		RETE VENETA (3)		LINEE TOSCANE-LIGURI	
	1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882
	1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882
	1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882
Lunghezza assoluta al 31 luglio Ch.	703	703	1040	828	622	622	431	431
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 luglio . . . »	703	703	975	819	622	622	431	431
PRODOTTI								
Viaggiatori L.	993,508	929,051	1,107,260	991,050	600,706	562,613	636,252	599,116
Bagagli »	43,340	16,979	46,808	46,573	25,865	26,885	27,471	25,755
Merci a grande velocità . . . »	257,045	236,292	338,886	303,379	116,375	106,851	123,576	116,128
Merci a piccola velocità . . . »	1,790,139	1,618,631	1,460,632	1,247,936	797,737	721,411	643,656	581,964
Introiti diversi »	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI . . . L.	3,084,032	2,830,953	2,952,986	2,588,938	1,540,783	1,417,760	1,430,955	1,322,963
Mesi antecedenti »	15,928,928	15,214,943	15,766,834	14,402,559	8,435,011	7,839,213	7,832,774	7,542,266
TOTALI dal 1° genn. al 31 luglio L.	19,012,960	18,045,896	18,719,820	16,991,497	9,975,794	9,256,973	9,263,729	8,865,229
Differenze nel 1883.								
Mese di luglio L.	+ 253,079		+ 364,048		+ 123,023		+ 107,992	
Dal 1° gennaio al 31 luglio . L.	+ 967,061		+ 1,728,323		+ 718,821		+ 398,500	
Prodotto chilometrico								
Del mese di luglio L.	4,386	4,026	2,947	3,161	2,477	2,279	3,320	3,069
Dal 1° gennaio al 31 luglio . »	27,045	25,669	19,199	20,746	16,038	14,882	21,493	20,568
Differenze nel 1883.								
Mese di luglio L.	— 360		— 214		+ 198		+ 251	
Dal 1° gennaio al 31 luglio . L.	+ 1,376		— 1,547		+ 1,156		+ 925	

DIREZIONE GENERALE DELLE STRADE FERRATE.**- 1883 - MESE DI LUGLIO.***confronto con quelli del corrispondente mese del 1882.*

MERIDIONALI		VENETE		SARDE		DIVERSE		TOTALE GENERALE	
1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882
1604	1581	140	140	411	389	379	331	9414	9083
1599	1535	137	137	392	389	342	328	9193	8962
1,026,143	993,849	45,601	45,138	79,294	71,976	259,536	205,006	7,379,039	6,857,303
29,880	30,119	899	1,044	2,681	2,749	4,188	3,445	279,959	278,413
256,148	238,963	7,952	6,991	7,910	6,656	14,329	10,182	1,590,901	1,483,762
768,840	765,968	49,436	37,517	43,106	38,214	80,341	51,216	7,952,000	7,180,559
38,156	26,729	900	900	2,374	2,558	8,438	5,371	95,551	59,400
2,119,167	2,055,628	104,788	91,590	135,365	122,153	367,132	275,220	17,297,450	15,859,437
11,906,020	11,325,878	576,688	514,465	739,796	711,034	1,513,133	1,425,327	93,835,024	88,679,226
14,025,187	13,381,506	681,476	606,055	875,161	833,237	1,880,265	1,700,547	111,132,474	104,538,663
+ 63,539		+ 13,198		+ 13,212		+ 91,912		+ 1,438,013	
+ 643,581		+ 75,421		+ 41,924		+ 179,718		+ 6,593,811	
1,322	1,301	764	668	329	314	976	839	1,858	1,760
8,771	8,717	4,974	4,723	2,232	2,111	5,197	5,184	12,082	11,664
+ 21		+ 96		+ 15		+ 137		+ 98	
+ 54		+ 551		+ 91		+ 313		+ 418	

(dedotte le tasse erariali).**PROPRIETÀ DELLO STATO**

LINEA NOVARA-GOZZANO				ROMANE		Esercitate dalla Società delle Strade Ferrate Meridionali					
TOTALE						RETE CALABRESE		RETE SICULA		TOTALE	
1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882
36	36	2832	2620	1713	1713	782	743	609	609	1391	1352
36	36	2767	2611	1687	1684	752	743	600	600	1352	1343
12,907	11,721	3,350,633	3,093,551	1,473,383	1,383,396	201,000	192,225	298,352	267,563	502,361	459,788
391	338	145,875	146,530	65,252	62,580	6,571	6,462	5,572	5,873	12,143	12,335
1,803	1,526	837,685	764,176	231,400	229,219	32,614	31,913	38,814	41,126	71,428	73,039
17,176	15,530	4,708,840	4,185,472	1,089,373	939,220	82,147	86,530	261,563	292,260	343,710	378,790
»	»	»	»	17,978	12,238	20,358	7,019	8,247	4,585	28,605	11,604
32,277	29,115	9,041,033	8,189,729	2,876,486	2,626,653	345,690	324,149	612,548	611,407	958,247	935,556
154,475	148,530	15,118,022	15,147,511	16,602,797	15,482,687	1,979,175	2,090,207	3,971,603	3,589,185	5,950,778	5,679,392
186,752	177,445	57,159,055	53,337,040	19,479,283	18,109,340	2,324,874	2,414,356	4,584,151	4,200,592	6,909,025	6,614,948
+ 3,162		+ 851,304		+ 249,833		+ 21,550		+ 1,141		+ 22,691	
+ 9,307		+ 3,822,015		+ 1,369,943		- 89,482		+ 383,559		+ 294,077	
896	808	3,235	3,136	1,705	1,556	444	436	1,020	1,019	695	696
5,187	4,929	20,657	20,427	11,546	10,753	3,091	3,249	7,640	7,001	5,110	4,525
+ 88		+ 99		+ 149		+ 8		+ 1		- 1	
+ 258		+ 230		+ 793		- 158		+ 639		+ 185	

		FERROVIE ESERCITATE DALLA					
		Linee di cui lo Stato è comproprietario					
MESE DI LUGLIO	—	TORINO-CUNEO-SALUZZO		NOVI-ALESSANDRIA-PIACENZA		MONFERRATO (4)	
		1883	1882	1883	1882	1883	1882
		103	103	116	116	192	192
Lunghezza assoluta al 31 luglio Ch.		103	103	116	116	192	192
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 luglio . . . »		103	103	116	116	192	192
PRODOTTI							
Viaggiatori L.		115,338	106,088	108,217	100,290	83,504	77,598
Bagagli »		3,006	2,898	4,912	4,600	1,889	1,806
Merci a grande velocità . . . »		23,299	21,476	45,477	44,184	21,855	20,846
Merci a piccola velocità . . . »		74,001	66,910	291,563	263,579	87,959	79,532
Introiti diversi »		»	»	»	»	»	»
TOTALI . . . L.		215,644	197,372	450,169	412,653	195,207	179,782
Mesi antecedenti »		1,048,784	1,076,389	2,275,730	2,253,141	1,050,286	1,034,467
TOTALI dal 1° genn. al 31 luglio L.		1,264,428	1,273,761	2,725,899	2,665,794	1,245,493	1,214,249
<i>Differenze nel 1883.</i>							
Mese di luglio L.		+ 18,272		+ 37,516		+ 15,425	
Dal 1° gennaio al 31 luglio . . L.		— 9,333		+ 60,105		+ 31,244	
Prodotto chilometrico							
Del mese di luglio L.		2,093	1,916	3,880	3,557	1,016	936
Dal 1° gennaio al 31 luglio . . »		12,276	12,366	23,499	22,980	6,486	6,324
<i>Differenze nel 1883.</i>							
Mese di luglio L.		+ 177		+ 323		+ 80	
Dal 1° gennaio al 31 luglio . L.		— 90		+ 519		+ 162	

		FERROVIE ESERCITATE DALLA SOCIETÀ DELLE MERIDIONALI (distinte secondo le diverse nature di sovvenzione)					
MESE DI LUGLIO	—	RETE ADRIATICO-TIRRENA (con sovvenzione chilometrica)		LINEA FOGGIA-CANDELA (con sovvenzione fissa)		TOTALE	
		1883	1882	1883	1882	1883	1882
		1565	1542	39	39	1604	1581
Lunghezza assoluta al 31 luglio Ch.		1565	1542	39	39	1604	1581
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 luglio . . . »		1560	1496	39	39	1599	1535
PRODOTTI							
Viaggiatori L.		1,022,411	989,915	3,702	3,934	1,026,143	993,849
Bagagli »		29,823	30,040	57	79	29,880	30,119
Merci a grande velocità . . . »		255,454	238,258	694	705	256,148	238,963
Merci a piccola velocità . . . »		763,902	760,993	4,938	4,975	768,840	765,968
Introiti diversi »		37,927	26,411	229	318	38,156	26,729
TOTALI . . . L.		2,109,547	2,045,617	9,620	10,011	2,119,167	2,055,628
Mesi antecedenti »		11,859,997	11,284,482	46,023	41,396	11,906,020	11,325,873
TOTALI dal 1° genn. al 31 luglio L.		13,969,544	13,330,099	55,643	51,407	14,025,187	13,381,506
<i>Differenze nel 1883.</i>							
Mese di luglio L.		+ 63,930		— 391		+ 63,539	
Dal 1° gennaio al 31 luglio . . L.		+ 639,445		+ 4,236		+ 643,681	
Prodotto chilometrico							
Del mese di luglio L.		1,349	1,328	246	256	1,322	1,301
Dal 1° gennaio al 31 luglio . . »		8,954	8,910	1,426	1,318	8,771	8,717
<i>Differenze nel 1883.</i>							
Mese di luglio L.		+ 21		— 10		+ 21	
Dal 1° gennaio al 31 luglio . . L.		+ 44		+ 108		+ 54	

AMMINISTRAZIONE GOVERNATIVA

		LINEE DI ALTRE SOCIETA' CON GARANZIA DI PRODOTTO LORDO				LINEE appartenenti a diverse Società (5) (6)		TOTALE	
VIGEVANO-MILANO		VOGHERA-PAVIA-BRESCIA		CREMONA-MANTOVA					
1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882
39	39	149	149	63	63	282	295	944	957
39	39	129	129	61	61	282	295	922	935
54,210 2,260 7,914 36,225 »	50,680 1,974 7,530 32,727 »	54,399 1,994 19,071 125,661 »	50,713 1,750 17,845 113,621 »	22,523 780 8,146 80,115 »	20,753 734 7,377 72,441 »	203,897 5,900 38,287 172,830 »	198,477 5,849 35,278 155,352 »	642,088 20,741 164,049 868,354 »	604,599 19,611 154,536 784,162 »
100,609 530,578	92,911 529,443	201,125 1,022,329	183,929 967,338	111,564 486,256	101,305 477,344	420,914 2,013,827	394,956 2,054,960	1,695,232 8,427,790	1,562,908 8,393,082
631,187	622,354	1,223,454	1,151,267	597,820	578,649	2,434,741	2,449,916	10,123,022	9,955,990
+ 7,698		+ 17,196		+ 10,259		+ 25,958		+ 132,324	
+ 8,833		+ 72,187		+ 19,171		- 15,175		+ 167,032	
2,579 16,184	2,382 15,957	1,559 9,484	1,425 8,924	1,828 9,800	1,660 9,486	1,492 8,633	1,338 8,304	1,838 10,979	1,671 10,648
+ 197		+ 134		+ 168		+ 154		+ 167	
+ 227		+ 500		+ 314		+ 320		+ 331	

FERROVIE CONCESSE AL CONSORZIO INTERPROVINCIALE VENETO

VICENZA-THIENE-SCHIO (senza garanzia)		VICENZA-TREVISO (senza garanzia)		PADOVA-BASSANO (senza garanzia)		TOTALE	
1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882
32	32	60	60	48	48	140	140
30	30	60	60	47	47	137	137
10,289 161 1,188 14,987 300	12,221 344 1,336 10,663 350	16,916 381 4,546 28,860 300	16,884 401 3,812 20,913 250	18,396 357 2,218 5,589 300	16,033 299 1,843 9,941 300	45,601 899 7,952 49,436 900	45,138 1,044 6,991 37,517 900
26,925 129,130	24,914 117,728	51,003 301,695	42,260 253,678	26,860 145,863	24,416 143,059	104,788 576,688	91,590 514,465
156,055	142,642	352,698	295,938	172,723	167,475	681,476	606,055
+ 2,011		+ 8,743		+ 2,444		+ 13,198	
+ 13,413		+ 56,760		+ 5,248		+ 75,421	
897 5,201	830 4,754	850 5,878	704 4,932	571 3,674	519 3,563	764 4,974	668 4,423
+ 67		+ 146		+ 52		+ 96	
+ 447		+ 946		+ 111		+ 551	

MESE DI LUGLIO		FERROVIE							
		TORINO-LANZO		TORINO-RIVOLI		SETTIMO-RIVAROLO		MILANO-SARONNO-ERBA	
		1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882
Lunghezza assoluta al 31 luglio Ch.		32	32	12	12	23	23	62	62
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 luglio . . . »		32	32	12	12	23	23	62	62
PRODOTTI									
Viaggiatori L.		39,215	35,907	17,206	14,330	11,384	9,758	72,876	67,308
Bagagli »		336	284	27	27	130	107	688	688
Merci a grande velocità . . . »		1,515	1,709	88	53	»	»	3,124	2,243
Merci a piccola velocità . . . »		8,323	10,320	398	549	6,749	4,248	13,834	9,511
Introiti diversi »		3,917	3,513	353	341	»	»	463	398
TOTALI L.		53,306	51,733	18,072	15,300	18,263	14,113	90,985	80,148
Mesi antecedenti »		224,758	239,583	64,049	67,374	90,879	72,712	389,485	379,788
TOTALI dal 1° genn. al 31 luglio L.		278,064	291,316	82,121	82,674	109,142	86,825	480,470	459,936
<i>Differenze nel 1883.</i>									
Mese di luglio L.		+ 1,573		+ 2,772		+ 4,150		+ 10,837	
Dal 1° gennaio al 31 luglio . L.		- 13,252		- 553		+ 22,317		+ 20,534	
Prodotto chilometrico									
Del mese di luglio L.		1,665	1,616	1,506	1,275	794	613	1,467	1,292
Dal 1° gennaio al 31 luglio . . »		8,689	9,103	6,843	6,889	4,745	3,775	7,749	7,418
<i>Differenze nel 1883.</i>									
Mese di luglio L.		- 49		+ 231		+ 181		+ 175	
Dal 1° gennaio al 31 luglio . L.		- 414		- 46		+ 970		+ 331	

ANNOTAZIONI

(1) Linee: Torino-Genova, Valenza-Vercelli, Torino-Ticino, Alessandria-Arona, Torino-Susa, Bussoleno-Confini francese, Mondovì-Bastia, Trofarello-Chieri, Savona-Acqui-Bra — (2) Linee: Ticino-Milano, Milano-Antico confine veneto, Milano-Camerlata-Chiasso, Rho-Sesto Calende-Arona, Milano-Piacenza, Milano-Pavia, Treviglio-Cremona, Bergamo-Lecco, Gallarate-Varese, Piacenza-Bologna, Bologna-Pontelagoscuro, Bologna-Pistoia, Treviglio-Rovato, Stradella-Garlasco, Mortara-Robbio, Mortara-Garlasco, Oleggio-Pino, Robbio-Vercelli, Novara-Romagnano, Parma-Fornovo — (3) Linee: Venezia-Confini lombardo, Mestre-Confini illirico, Udine-Pontebba, Verona-Mantova, Padova-Pontelagoscuro, Verona-Confini tirolese, Legnago-Rovigo-Adria, Dossobuono-Legnago — (4) Linee: Cavallermaggiore-Alessandria, Castagnole-Asti-Mortara — (5) Linee: Torino-Pinerolo, Mortara-Vigevano, Acqui-Alessandria, Chivasso-Ivrea, Torreberetti-Pavia, Mantova-Modena, Monza-Calolzio, Palazzolo-Paratico, Pinerolo-Torre Pellice — (6) Dal 1° luglio 1883, l'esercizio della linea Santhià-Biella venne assunto dalla Società generale per le ferrovie complementari, ed il relativo prodotto figura in altra parte del presente prospetto — (7) Dal 1° luglio 1883, l'esercizio della linea Santhià-Biella venne assunto dalla Società generale per le ferrovie complementari.

I prodotti sono desunti dai conti presentati dalle Amministrazioni ferroviarie, e in questi non sono compresi tutti i proventi fuori traffico. Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti colle nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

Le lunghezze assolute comprendono i seguenti tratti comuni a due linee, dei quali non è tenuto conto nella lunghezza media di esercizio:

FERROVIE DELLO STATO	{ Rete della Lombardia e dell'Italia Centrale Ch. 37 } 46
	{ Rete Calabro-Sicula » 9 }
FERROVIE DI DIVERSE SOCIETÀ PRIVATE	{ Linea Voghera-Pavia-Parma » 20 } 22
	{ Linea Cremona-Mantova » 2 }
FERROVIE ROMANE	{ Antica Rete » 12 } 26
	{ Rete del Territorio Romano » 11 }
FERROVIE MERIDIONALI	Rete Adriatico-Tirrena » 2 2
FERROVIE VENETE	{ Linea Vicenza-Thiene-Schio » 2 } 3
	{ Linea Padova-Bassano » 1 }
FERROVIA CONEGLIANO-VITTORIO	Linea Conegliano-Vittorio » 3 3

Totale chilometri . . . 102

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

DIVERSE

CONEGLIANO-VITTORIO		SICULA OCCIDENTALE		SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE		SANTHIA'-BIELLA (7)		TOTALE	
1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882	1883	1882
14	14	188	188	18	»	30	»	379	331
11	11	188	188	10	»	4	»	342	328
4,533	4,033	78,551	73,670	8,672	»	27,099	»	259,536	205,006
213	172	2,022	2,167	80	»	992	»	4,488	3,445
518	338	7,083	5,789	210	»	1,791	»	14,329	10,182
5,725	4,597	28,295	21,991	392	»	16,625	»	80,341	51,216
511	216	2,467	903	154	»	573	»	8,438	5,371
11,500	9,406	118,418	104,520	9,508	»	47,080	»	367,132	275,220
51,700	47,867	664,671	618,003	24,591	»	»	»	1,513,133	1,425,327
66,200	57,273	783,089	722,523	34,099	»	47,080	»	1,880,265	1,700,547
+ 2,094		+ 13,898		+ 9,508		+ 47,080		+ 91,912	
+ 8,927		+ 60,566		+ 34,099		— 47,080		+ 179,718	
1,045	855	629	555	528	»	1,569	»	976	839
6,018	5,203	4,165	3,843	3,409	»	11,770	»	5,497	5,184
+ 190		+ 74		»		»		+ 137	
+ 812		+ 322		»		»		+ 313	

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° gennaio al 31 luglio 1883.

INDICAZIONE DELLE RETI DI CUI FANNO PARTE	INDICAZIONE DELLE LINEE O DEI TRONCHI DI LINEE	DATA dell'apertura all'esercizio		LUNGHEZZA — Chilometri
MERIDIONALI — Rete Adriatico-Tirrena . . .	Larino-Casacalenda	Gennaio	21	13 —
	Vinchiaturo-Baranello	Marzo	1°	5 —
ALTA ITALIA — { Rete Lombarda ed Italo. . . { Centrale	Robbio-Vercelli	Febbraio	5	13 —
	Novara-Romagnano	Id.	22	(a) 30 —
	Parma-Fornovo	Luglio	2	23 —
Sassuolo-Modena-Mirandola-Finale	Sassuolo-Modena	Aprile	1°	18 —
FERROVIE DELLO STATO — Rete Calabrese . . .	Battipaglia Agropoli	Giugno	4	30 —
	Catanzaro-Marina, Catanzaro-Sala	Luglio	15	9 —
SARDE	Terranova-Golfo degli Aranci	Id.	1°	22 —
TOTALE . .				163 —

(a) Compresi chilometri 4, comuni con la linea Novara-Gozzano.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

Il Banco di Napoli ha partecipato di avere sottoscritta una convenzione con la Banca Popolare di Novara, in virtù della quale la detta Banca assume la rappresentanza del Banco di Napoli pel cambio dei suoi biglietti nella provincia di Novara.

Consequentemente, ai sensi dell'articolo 15 della legge 30 aprile 1874, n. 1920 (Serie 3^a), e delle leggi successive che hanno prorogato il corso legale dei biglietti propri degli Istituti di emissione, si è disposto che dal giorno in cui comincerà a funzionare la detta rappresentanza, e previo l'adempimento del prescritto con l'articolo 49 del regolamento approvato con R. decreto 21 gennaio 1875, numero 2372 (Serie 2^a), i biglietti del Banco di Napoli siano accettati nelle pubbliche Casse e dai privati nella provincia di Novara.

Roma, addì 1° dicembre 1883.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Si notifica che nel giorno di lunedì 17 dicembre corrente, alle ore 9 antimeridiane, si procederà, in una delle sale di questa Direzione Generale, nel palazzo del Ministero delle Finanze, via Goito, in Roma, con accesso al pubblico, alle seguenti operazioni, cioè:

1. All'abbruciamento delle obbligazioni della ferrovia di Cuneo comprese nelle precedenti estrazioni, e presentate al rimborso entro il corrente semestre;
2. Alla *quarantestimanona* semestrale estrazione a sorte delle obbligazioni della stessa creazione, il capitale delle quali verrà soddisfatto dal 1° gennaio 1884.

Le obbligazioni da estrarsi sono in numero di 93, di cui 56 sul totale delle 9356 vigenti della 1^a emissione (500), per la complessiva rendita di lire 1120, corrispondente al capitale di lire 22,400, e 37 sul totale delle 14722 pure vigenti della 2^a emissione (300), per la rendita complessiva di lire 555, corrispondente al capitale nominale di lire 18,500, giusta la tabella annessa al Regio decreto 23 dicembre 1859.

Con altra notificazione si pubblicherà il montare del capitale corrispondente ai titoli abbruciati, l'elenco delle obbligazioni estratte, ed altro delle obbligazioni comprese in precedenti estrazioni e non ancora rimborsate.

Roma, 1° dicembre 1883.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Capo della 3^a Divisione
REDAELLI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Si notifica che nel giorno di martedì 18 del corrente mese, alle ore 9 antimeridiane, si procederà, in una delle sale di questa Direzione Generale, nel palazzo del Ministero delle Finanze, via Goito, in Roma, con accesso al pubblico, alla decimaottava annuale estrazione a sorte delle obbligazioni al portatore della già Compagnia generale dei canali d'irrigazione italiani (Canale Cavour), del capitale nominale di lire 500 (unitarie) e di lire 2500 (quintuple), il cui servizio passò a carico dello Stato, in virtù dell'art. 3 della convenzione 24 dicembre 1872, approvata colla legge 16 giugno 1874, n. 2002 (Serie 2^a).

Le obbligazioni da estrarsi sono in numero di 1310, sul totale delle 120950 ancora vigenti, per la complessiva rendita 600 di lire 39,300, corrispondente al capitale nominale di lire 655,000.

Con successiva notificazione si pubblicheranno i numeri

delle obbligazioni estratte, non che quelli delle obbligazioni comprese nelle precedenti estrazioni e non ancora rimborsate.

Roma, 1° dicembre 1883.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Capo della 3^a Divisione
G. REDAELLI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazione telegrafiche, residente in Berna, notifica che la tassa per Maranh (Brasile), per la via Galveston (la meno costosa durante l'interruzione del cavo sottomarino di Lisbona fra Saint-Vincent e Pernambuco) è portata a lire 23 05 per parola, a partire da Brest o Londra.

Roma, 3 dicembre 1883.

Avviso.

Il 2 corrente, in Pont Canavese, provincia di Torino, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo, al servizio del Governo e dei privati, con orario limitato di giorno.

Roma, il 3 dicembre 1883.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali francesi recano il testo della convenzione stipulata il 30 novembre tra il signor Carlo di Lesseps ed i rappresentanti di dodici compagnie inglesi di navigazione a vapore, intorno alle condizioni per la futura amministrazione del canale di Suez. Ecco un sunto di questo documento.

Affine di ovviare a ritardi nel transito fra il Mediterraneo ed il Mar Rosso e viceversa, ed inoltre per agevolare la espansione del commercio, o la Compagnia allargherà il canale attuale, oppure essa costruirà un secondo canale, conforme a quanto potrà decidersi in seguito. Onde giungere ad una risoluzione, per quanto riguarda la linea di condotta da seguire a questo riguardo, sarà nominata una Commissione di ingegneri e di armatori coll'incarico d'esaminare questa questione. La metà almeno dei membri di questa Commissione sarà composta di ingegneri e di armatori inglesi.

Oltre ai tre membri inglesi, designati dal governo inglese, e che vi siedono presentemente, sette altri membri, scelti fra armatori e negozianti inglesi, saranno immediatamente ammessi nel Consiglio d'amministrazione.

Agli azionisti sarà proposto di ritornare agli statuti primitivi, che prevedevano un Consiglio di amministrazione composto di trentadue membri.

Fino a quando siano compiute le formalità legali per cui venga permessa questa modificazione degli statuti, i sette futuri amministratori inglesi saranno invitati ad assistere alle sedute del Consiglio, e formeranno a Londra un Comitato consultivo.

La Compagnia creerà a Londra un ufficio amministrativo presso il quale potranno operarsi i pagamenti delle tasse di transito.

Nelle nomine degli impiegati del transito la Compagnia sceglierà in avvenire persone che conoscano l'inglese.

Col 1° gennaio 1884 la Compagnia applicherà riguardo alla tassa la riduzione di cinquanta centesimi, preveduta per una tale data.

Essa manterrà poi la deliberazione che aveva presa di non reclamare dalle navi il rimborso delle spese di scagliamento, fuorchè quando l'accidente imputabile alla nave avrà prodotto danni al materiale della Compagnia nel canale, ed eccettuato inoltre il caso di collisione di bastimenti nel canale.

Col 1° luglio 1884 cesserà di percepirsi la tassa di pilotaggio.

Il di più del 18 per cento del frutto delle azioni, e fino al 25 per cento, la parte dei benefici oltrepassante il 18 per cento verrà impiegata per metà alla riduzione della tassa di transito e metà all'aumento dell'entrata.

Al di là del 25 per cento del reddito tutto il sovrappiù dei benefici sarà impiegato nella diminuzione della tassa di transito, ma soltanto fino a quando la tassa di transito si troverà di nuovo ridotta a cinque franchi la tonnellata.

Una prima diminuzione di tariffa di cinquanta centesimi per tonnellata avrà luogo il 1° gennaio 1885.

Sarà proposto che quando la riserva statutaria raggiungerà cinque milioni di franchi, il prelevamento annuo per tale riserva sarà ridotto da 5 a 3 per cento al massimo.

Trasmettendo al governo inglese le conclusioni dell'accordo, il Comitato degli armatori esprime la speranza che il governo di S. M. considererà come soddisfacente l'avvenuto accomodamento.

Il signor Westroy, segretario del Comitato degli armatori, ha scritto a lord Granville una lettera con unita una copia della convenzione stipulata col signor C. di Lesseps.

Il signor Westroy fa notare che la convenzione concede una riduzione importante delle tasse prelevate dalla Compagnia del canale di Suez, ed inoltre un aumento immediato del numero dei direttori inglesi, ed altri patti interessanti, e particolarmente quello della creazione di un ufficio della Compagnia a Londra.

Il *Globe* di Londra riporta una lettera di sir Samuel Baker, il quale raccomanda al governo egiziano d'invitare il re Giovanni d'Abissinia a cooperare colle truppe egiziane per combattere il Mahdi. Sir Baker propone di promettere al re Giovanni, come prezzo del suo concorso, il distretto ed il porto di Boghos, che appartiene all'Egitto, e che da lungo tempo forma l'oggetto delle aspirazioni dell'Abissinia, la quale non ha alcun porto nel Mar Rosso, e reclama da lungo tempo uno sbocco pel suo commercio d'esportazione. Il *Globe* scrive in proposito:

« Un europeo, delegato dal re Giovanni, si trova pre-

sentemente a Berlino per esporvi i desideri dell'Abissinia. Le domande dell'Abissinia, diggià esposte alle potenze europee or sono alcuni anni, sono questa volta accompagnate da minacce.

« In ogni caso, aggiunge il *Globe*, è assai probabile che l'Abissinia cercherà di profittare del recente scacco subito dall'Egitto per fare da canto suo la guerra per proprio conto. Fortunatamente non è probabile che gli abissinesi, che sono cristiani altrettanto zelanti quanto il Mahdi è fanatico mussulmano, facciano alleanza con quest'ultimo. »

Un telegramma diretto dal Cairo al *Times* dice che malgrado le notizie arrivate a Kartum sulla disfatta dell'esercito egiziano, non si è però perduta affatto, in alcuni circoli, la speranza che il generale inglese abbia potuto resistere all'attacco del Mahdi. Si considera lo sgombrò di Duem e di Shat come troppo precipitato, e si teme che quella ritirata possa avere aggravata la posizione di Hicks pascià, se combatte ancora.

Baker pascià, che è partito coi rinforzi, ha l'ordine di aprire la via da Suakin a Berber, di aiutare la guarnigione di Kartum a trincerarsi in quest'ultima città e di rinchiudervisi con la guarnigione stessa.

Si scrive da Canton al *Daily News* che si distribuisce tra quella popolazione un proclama apócrifo del vicerè, col quale vengono avvertiti che siccome il console inglese non ha voluto condannare a morte il suddito inglese Logan, che ha ucciso un cinese, il vicerè autorizzava i chinesi ad uccidere gli stranieri, assicurando loro la protezione delle autorità.

« Se a Canton, prosegue il corrispondente del diario inglese, e nei dintorni di questa grande città i sentimenti d'odio contro gli stranieri sono più intensi che nelle altre parti dell'impero, non bisogna però credere che questa esplosione di sentimenti ostili sia limitata a questa grande città.

« Nell'isola di Formosa, a qualche centinaio di leghe da Canton, uno straniero è stato gravemente ferito in una rissa, e la sua casa fu incendiata. « A Fu-Tceu si è tentato di appiccar l'incendio alla chiesa cattolica; pochi giorni fa, nell'isola di Hainan, all'ingresso del golfo del Tonchino, dei manifesti furono affissi nelle vie di Hoiheu, con avviso agli stranieri che verrebbero messi a morte se non abbandonassero il paese in un'epoca determinata.

« E a chi si deve la responsabilità di questo stato di cose? Secondo me, sarebbe ingiusto di attribuirlo all'intrapresa della Francia nel Tonchino. Che la politica aggressiva della Francia in queste regioni sia stata una ragione d'irritazione nei circoli ufficiali chinesi, e che, in una certa misura, abbia contribuito ad accrescere i sentimenti di malevolenza dei cantonesi verso gli stranieri, sarebbe assurdo il negarlo. Ma molto tempo prima della spedizione al Tonchino la loro ostilità, assopita temporaneamente dall'ultima guerra, si è di nuovo rivelata con una violenza ognor crescente. I chinesi hanno profittato del-

l'atteggiamento della Francia per dar libero sfogo al loro odio contro gli occidentali. È assai probabile che avrebbero incendiato Charnin, e che i sentimenti dei cantonesi sarebbero quasi egualmente ostili agli occidentali anche se la Francia non avesse inviato neppure un soldato al Tonchino. »

I delegati delle Camere di commercio della Germania si sono riuniti a Berlino allo scopo d'intendersi intorno alla creazione di un Museo commerciale dell'impero germanico. Dopo lunghe discussioni, i delegati adottarono una risoluzione la quale afferma che la creazione di un Museo commerciale dell'impero e quella di uno o più uffici a Berlino che forniscano informazioni sull'industria estera e sui bisogni del consumo all'estero, sono della massima importanza economica e urgenti al massimo grado.

Nello stesso tempo i delegati nominarono un Comitato incaricandolo di mettersi in relazione coll'Associazione centrale dei fabbricanti della Germania, colla Camera di commercio di Berlino e la Corporazione dei negozianti di Berlino, allo scopo di fare d'accordo con essi le pratiche necessarie per arrivare alla realizzazione dell'intento cui ha mirato l'adunanza.

Un telegramma diretto dal Giappone al *Daily News* annunzia che il governo di Tokio è disposto ad aprire il Giappone al commercio estero, a patto che gli stranieri si sottopongano alla giurisdizione dei tribunali indigeni.

Un secondo telegramma dello stesso corrispondente aggiunge che il governo giapponese ha elaborato un vasto progetto per il riorganamento dei suoi tribunali, e la creazione di Corti miste, in vista appunto della creazione di relazioni commerciali tra il Giappone ed il resto del mondo. Il progetto in questione sarebbe stato comunicato in via confidenziale alle grandi potenze d'Europa e d'America. Gli Stati Uniti e la Germania l'avrebbero pienamente accettato. Se la risposta del governo britannico, che è attesa da un momento all'altro, e quella delle altre potenze saranno del pari favorevoli, il Giappone sarà aperto al commercio mondiale.

La vertenza sorta tra la Svizzera e la Francia a proposito di manovre eseguite da truppe francesi nell'alta Savoia è stata definitivamente appianata.

« Dopo aver lungamente esitato, dice in proposito l'*Indépendance Belge*, il Consiglio federale, or sono circa quindici giorni, aveva diretto al governo della Repubblica francese una nota per domandargli delle spiegazioni intorno ai lavori di fortificazione eseguiti sulla frontiera della Savoia. La nota aveva un carattere affatto pacifico, ed il Consiglio federale la tenne segreta per non procurare degli imbarazzi alla Francia. Il governo della Repubblica francese si è affrettato a dare le spiegazioni domandate, per mezzo del signor Arago, ministro di Francia presso la Confederazione elvetica. Il Consiglio federale, avendole trovate soddisfacenti, ha creduto dover dichiarare chiuso definitivamente l'incidente. »

OFFERTE PER I DANNEGGIATI DELL'ISOLA D'ISCHIA

Il R. Ministro di Santiago del Chili ha testè trasmesso al Ministero degli Affari Esteri le somme di lire 7665 e di lire 6405 38, secondo e terzo ammontare delle sottoscrizioni raccolte a pro dei danneggiati dalla catastrofe d'Ischia, e se ne è disposto il versamento nella cassa del Comitato centrale di soccorso in Napoli, a mezzo di quella Regia Prefettura.

La R. Ambasciata in Parigi ha testè trasmesso al Ministero degli Affari Esteri la somma di lire 885 15, residuo ammontare delle sottoscrizioni raccolte a pro dei danneggiati dalla catastrofe d'Ischia, e se ne è disposto il versamento nella cassa del Comitato centrale di soccorso in Napoli, a mezzo di quella R. Prefettura.

Il R. console in Breslavia ha testè trasmesso al Ministero degli Affari Esteri la somma di lire 172 83, ammontare delle sottoscrizioni raccolte a pro dei danneggiati dalla catastrofe d'Ischia, e se ne è disposto il versamento nella cassa del Comitato centrale di soccorso in Napoli, a mezzo di quella R. Prefettura.

L'Ambasciata austro-ungarica, qui residente, ha testè trasmesso al Ministero degli Affari Esteri la somma di lire 8000, quale elargizione fatta dal Consiglio municipale di Budapest per venire in soccorso dei danneggiati d'Ischia, e se ne è disposto il versamento nella cassa del Comitato centrale di soccorso in Napoli, a mezzo di quella Regia Prefettura.

SOTTOSCRIZIONE volontaria raccolta dal R. Consolato in Yokohama.

E. Martin Lanciare, pagato.	Dollari	20	»
Vito Positano, id.	»	15	»
V. Aymonin, id.	»	10	»
S. Andreis, id.	»	10	»
Colombo Luigi, id.	»	5	»
Panzeri Paolo, id.	»	5	»
C. Giussani, id.	»	10	»
M. Dentici, id.	»	2	»
Jacque Guantini, id.	»	4	»
Bernard Monteggia, id.	»	1	»
Pietro Beretta, id.	»	10	»
Giovanni Zancolo, id.	»	3	»
E. Meregalli, id.	»	2	»
Dell'Oro e C. (pp. F. Biagioni), id.	»	15	»
F. Biagioni, id.	»	10	»
L. Casati, id.	»	5	»
E. Chiossone, id.	»	12	»
G. Cappelletti, id.	Yen	5	»
Pio Strocchi, id.	Dollari	3	»
Francisco de Reynoso, segretario della Legazione di Spagna nel Giappone, id.	»	5	»
Serment, segretario della Legazione svizzera in Roma, id.	»	10	»
Hayashi Kiyoyasu, contrammiraglio, id.	»	20	»
G. Boissonade, id.	»	20	»
J. Jouslain, consul de France, id.	»	15	»
L. Samie, id.	»	1	50
G. Goudareau, id.	»	1	»
Koizumi Yae-Giussani, id.	»	2	»
G. Igili, id.	»	2	»
M. Vakasima, id.	»	2	»

Totale Dollari 225 50

N. B. Il dollaro in cambio di franchi 4 63, si ha la somma di franchi millequarantaquattro e centesimi 6 (1044 06).

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

FIRENZE, 3. — Alle ore 7 20 ant. è giunto il Principe di Carignano. Erano a riceverlo alla stazione il prefetto Corte, il sindaco, le autorità militari, il procuratore generale e la Commissione per la facciata del Duomo.

Appena discesa dal vagone, Sua Altezza Reale si recò al palazzo Pitti.

NEWRY, 3. — Iersera l'agitazione continuò. La città è occupata militarmente. Parecchi altri individui furono feriti con sassate.

MADRID, 3. — Continuano le feste in onore del principe di Germania. S. A. I. si dichiarò contentissima dell'accoglienza avuta.

Re Alfonso rispose al telegramma dell'imperatore Guglielmo, ringraziandolo per tante prove di simpatia, e esprimendogli il proprio rispetto e la propria devozione.

BERLINO, 3. — Li-Fang-Pao, ministro della China accreditato a Berlino e a Roma, ha comunicato ufficialmente ai due gabinetti il *memorandum* del suo governo nella vertenza colla Francia.

BERLINO, 3. — L'ambasciatore di Germania a Pietroburgo, generale di Schweinitz, tornato da una partita di caccia della Corte a Göhrde, si recò direttamente a Friedrichsruhe, a visitare il principe di Bismarck.

LONDRA, 3. — Il trasporto *Hankow* imbarca munizioni e 900 soldati per le stazioni inglesi in China.

MONTEVIDEO, 3. — È arrivato il vapore *Nord-America*, già *Stirling Castle*, della linea *La Veloce*, con sedici giorni di traversata, in ritardo per causa del nuovo equipaggio.

BOMBAY, 2. — L'arrivo del vicerè a Calcutta diede luogo a dimostrazioni politiche; gl'indigeni lo acclamarono, ma gli europei lo fischiarono e strapparono le bandiere.

CAIRO, 3. — Il governo ricorse ai buoni uffici dell'Inghilterra per ottenere dalla Porta il permesso di fare arruolamenti in Turchia pel Sudan. L'Inghilterra non ha ancora risposto; essa domandò soltanto se le reclute saranno comandate da ufficiali europei.

TORINO, 3. — È arrivato il principe Vittorio Napoleone, ricevuto alla stazione dal Principe Amedeo e dalle Principesse Clotilde e Maria Letizia.

Il Principe è ripartito subito per Moncalieri.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 3. — Nelle ultime 24 ore non vi fu alcun morto di cholera.

MADRID, 3. — Circola con insistenza la voce che re Alfonso si recerà a Roma nel corrente inverno a visitare S. M. il Re d'Italia.

PARIGI, 3. — L'Inghilterra, la Germania, gli Stati Uniti, la Russia e la Francia si sono accordate per la protezione degli europei in China. In caso di rinnovamento dei disordini a Canton, una flottiglia internazionale di cannoniere si riunirebbe nelle acque di Canton. Il comando in capo ne verrebbe affidato alla Francia.

HAI-PHONG, 27 novembre. — In seguito all'affare di Haid-Zuong, fu proclamato lo stato d'assedio.

I mandarini di Conangyen e di Haid-Zuong, convinti di connivenza colle bande chinesi, furono arrestati.

BERLINO, 3. — La frazione del centro ha deciso di proporre che si ristabiliscano gli articoli 15, 16 e 18 della Costituzione stati aboliti colle leggi di maggio.

FIRENZE, 3. — Alle ore due il duca di Teck fece visita a S. A. R. il Principe di Carignano, il quale gli restituì subito la visita. Alle ore cinque, il Principe ricevette il prefetto e le autorità. Lo scoprimento della facciata del Duomo fu fissato definitivamente a mercoledì.

NEWRY, 3. — I disordini continuarono fino a tarda notte. Bande percorrevano le strade. Parecchi protestanti ed agenti di polizia furono maltrattati. Furono operati parecchi arresti.

PORTSMOUTH, 3. — Il duca di Edimburgo assunse il comando della squadra della Manica.

DUBLINO, 3. — Una lettera pastorale del cardinale Mac-Cabe biasimava energicamente le società segrete, e crede che la passione delle bevande alcoliche sia la causa principale che induce la gioventù ad affigliarsi a tali società; esorta il clero ad adoperarsi a preservare i fedeli da questi mali.

TEHERAN, 2. — Tre bande di turcomanni condotte dal fanatico Khaf Seyd invasero il territorio persiano; esse si avanzano verso Meshed. Truppe persiane furono spedite contro gli invasori.

WEXFORD, 3. — Iersera i nazionalisti invasero il teatro durante una riunione religiosa di protestanti; le porte furono sfondate, i vetri rotti, uomini e donne maltrattati.

I nazionalisti percorsero quindi le strade rompendo i vetri delle chiese e case dei protestanti. La polizia non intervenne.

PARIGI, 3. — Il *National* e la *France* annunziano che il marchese Tseng ricevette la risposta della China alla nota di Ferry.

Il *Télégraphe* annunzia che tre scatole provenienti da Nizza sono giunte oggi, una a Lesseps e le altre a Couvreux, intraprenditore dei lavori dell'istmo di Panama. Una cartuccia collocata in fondo ad una scatola esplose quando Couvreux l'aperse, ma nessuno fu ferito.

Lesseps non aveva ancora aperto la sua scatola, allorchè fu avvertito.

SAN VINCENZO, 3. — Proveniente da Genova arrivò iersera il piroscafo *Scivia*, della Società Raggio; prosegue pel Brasile e la Plata.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 3 dicembre.

STAZIONI	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
Belluno	3/4 coperto	—	4,5	— 3,7
Domodossola . . .	coperto	—	2,6	— 5,0
Milano	coperto	—	2,7	— 0,8
Verona	nebbioso	—	4,5	— 0,5
Venezia	—	—	—	—
Torino	nebbioso	—	2,2	— 2,1
Alessandria	nebbioso	—	3,7	0,2
Parma	nebbioso	—	3,9	0,4
Modena	coperto	—	4,6	— 0,2
Genova	sereno	calmo	10,8	7,2
Forlì	nebbioso	—	3,3	— 1,4
Pesaro	nebbioso	mosso	5,0	0,6
Porto Maurizio . .	sereno	calmo	16,0	6,9
Firenze	sereno	—	11,3	1,2
Urbino	sereno	—	3,0	— 1,5
Ancona	nebbioso	legg. mosso	6,7	4,3
Livorno	1/4 coperto	calmo	12,1	5,8
Perugia	sereno	—	8,0	2,7
Camerino	coperto	—	5,2	0,8
Portoferraio . . .	sereno	calmo	13,9	7,3
Chieti	coperto	—	7,6	3,0
Aquila	coperto	—	5,0	0,8
Roma	sereno	—	13,1	3,5
Agnone	3/4 coperto	—	9,2	2,7
Foggia	coperto	—	11,4	6,4
Bari	1/2 coperto	legg. mosso	—	—
Napoli	sereno	legg. mosso	12,3	7,6
Portotorres	1/4 coperto	legg. mosso	—	—
Potenza	neve	—	8,5	3,0
Lecce	1/2 coperto	—	—	—
Cosenza	1/2 coperto	—	12,0	4,0
Cagliari	1/4 coperto	calmo	14,5	5,5
Catanzaro	—	—	—	—
Reggio Calabria . .	coperto	calmo	15,3	10,3
Palermo	3/4 coperto	legg. mosso	17,3	8,7
Catania	coperto	mosso	16,6	9,8
Caltanissetta . . .	1/4 coperto	—	12,0	4,0
Porto Empedocle . .	3/4 coperto	legg. mosso	16,4	11,0
Siracusa	coperto	agitato	15,0	12,0

TELEGRAMMA METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 3 dicembre 1883.

In Europa pressione bassa al nord, elevata sulla penisola iberica ed all'ovest della Francia. Centro Norvegia 740; golfo Guascogna 773; Madrid 774.

In Italia nelle 24 ore cielo nebbioso e brinate al nord; pioggerelle e venti deboli altrove; barometro salito; temperatura diminuita.

Stamane cielo sereno in Liguria e sul versante tirrenico, coperto o nebbioso al nord; venti settentrionali generalmente deboli; barometro variabile da 766 a 761 mm. dal nord al sud.

Mare agitato a Siracusa.

Probabilità: venti settentrionali deboli a freschi; cielo nebbioso e vario.

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

3 DICEMBRE 1883.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	8 ant.	Mezzodi	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0 e al mare . .	762,4	761,6	761,1	760,8
Termometro . . .	4,9	10,9	12,4	6,6
Umidità relativa . .	79	56	52	79
Umidità assoluta . .	5,16	5,37	5,60	5,79
Vento	N	N	WSW	W
Velocità in Km. . .	0,5	1,5	0,0	0,0
Cielo	sereno caliginoso	sereno caliginoso	caliginoso al sud	sereno

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 12,4; R. = 9,92 | Min. C. = 3,5; R. = 2,80.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 4 dicembre 1883

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE		Prezzi nominali	PREZZI FATTI a contanti		CORSI MEDI			
		Nomi- nale	Versato		Apertura	Chiusura	CONTANTI		TERMINE	
							Apertura	Chiusura	fine corr.	fine pross.
Rendita italiana 5 0/0	1° gennaio 1884	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Detta detta 5 0/0	1° luglio 1883	—	—	90 90	—	—	—	—	91 15	—
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1883	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emis. 1860-64.	»	—	—	94 25	—	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount	»	—	—	89 75	—	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1° dicemb. 1883	—	—	95 05	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0 . .	1° ottobre 1883	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° gennaio 1883	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Città di Roma 4 0/0 (oro)	1° ottobre 1883	500	500	430 »	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeress. de' Tabacchi.	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° luglio 1883	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	»	1000	1000	990 »	—	—	—	—	—	—
Banca Generale	»	500	250	521 »	—	—	—	—	—	—
Società Generale di Credito Mobil. Ital.	»	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Società Immobiliare	1° ottobre 1883	500	500	472 »	—	—	—	—	—	—
Banco di Roma	1° luglio 1883	500	250	516 »	—	—	—	—	—	—
Banca Tiberina	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito.	1° ottobre 1883	500	500	445 »	—	—	—	—	—	—
Fondazioni Incendi (oro)	1° gennaio 1883	500	100	—	—	—	—	—	—	—
Id. Vita (oro)	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia	1° luglio 1883	500	500	—	—	—	—	—	835 »	—
Obbligazioni dette	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Società Ital. per condotte d'acqua (oro)	»	500	250	483 »	—	—	—	—	—	—
Anglo-Romana per l'illuminaz. a gas . .	»	500	500	1032 »	—	—	—	—	—	—
Compagnia Fondiaria Italiana	»	150	150	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie complementari	»	250	125	200 »	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Romane	1° ottobre 1885	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni ed applicazioni elettriche . . .	—	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° luglio 1883	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferrovie Pontebba . .	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde, az. di preferenza.	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0/0 . .	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1° e 2° emissione	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Immobiliari	1° luglio 1883	500	250	500 »	—	—	—	—	—	—
Società dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250	291 »	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0/0	Francia	90 g.	—	—	99 >
	Parigi	chèques	—	—	—
3 0/0	Londra	90 g.	—	—	24 97
		chèques	—	—	—
4 0/0	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
4 0/0	Germania	90 g.	—	—	—

Sconto di Banca 5 0/0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0/0

Il Sindaco: A. PIERI.

PREZZI FATTI:

Rend. It. 5 0/0 (1° luglio 1883) 91 15 fine corr.
Società Acqua Pia Antica Marcia 835 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contante nelle varie Borse del Regno nel dì 3 dicembre 1883:

Consolidato 5 0/0 lire 90 963.

Consolidato 5 0/0 senza la cedola del sem. in corso lire 88 793.

Consolidato 3 0/0 nominale lire 54 10.

Consolidato 3 0/0 nominale senza cedola lire 52 81.

V. TROCCHI, presidente.

Situazione della BANCA NAZIONALE TOSCANA

al 20 del mese di novembre 1883.

Capitale sociale o patrimoniale, utile alla tripla circolazione (R. decreto 23 settembre 1874, n. 2237) L. 21,000,000

A T T I V O.

CASSE E RISERVA				L. 22,942,432 26
PORTAFOGLIO	Cambiali e boni a scadenza non maggiore di 3 mesi.	L. 23,225,308 44		
	del Tesoro id. maggiore di 3 mesi »	2,192,725 21		
	pagabili in carta id. estratte.		25,418,033 65	25,418,033 65
	Cedole di rendita e cartelle »			
	Boni del Tesoro acquistati direttamente »			
ANTICIPAZIONI	Cambiali in moneta metallica »			
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica »			
				599,515 »
TITOLI	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca	L. 11,400,371 15		
	Id. id. per conto della massa di rispetto »	1,947,276 10		13,047,647 25
	Id. id. pel fondo pensioni o Cassa di previdenza »			
CREDITI	Effetti ricevuti all'incasso			27,628,810 33
SOFFERENZE				88,454 53
DEPOSITI				13,236,668 46
PARTITE VARIE				4,411,744 18
TOTALE				L. 107,373,305 66
SPESE DEL CORRENTE ESERCIZIO da liquidarsi alla chiusura di esso				927,890 97
TOTALE GENERALE				L. 108,301,196 63

P A S S I V O.

CAPITALE		L. 30,000,000 »
MASSA DI RISPETTO		3,623,951 67
CIRCOLAZIONE biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa		49,648,675 »
CONTI CORRENTI ED ALTRI DEBITI A VISTA		295,950 92
CONTI CORRENTI ED ALTRI DEBITI A SCADENZA		1,356,414 74
DEPOSITANTI oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro		13,236,668 46
PARTITE VARIE		7,896,729 74
TOTALE		L. 106,058,390 53
RENDITE DEL CORRENTE ESERCIZIO da liquidarsi alla chiusura di esso.		2,242,806 10
TOTALE GENERALE		L. 108,301,196 63

Distinta della cassa e riserva.

Oro		L. 10,140,935 »
Argento		2,214,438 50
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille (art. 30 regolamento 21 gennaio 1875)		18,809 49
Biglietti consorziali		6,451,124 »
RISERVA		L. 18,828,306 99
Effetti in corso d'esazione		578,680 45
Biglietti d'altri Istituti d'emissione		3,363,200 »
Bronzo eccedente la proporzione dell'uno per mille.		172,244 82
CASSA		L. 22,942,432 26

Biglietti, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa in circolazione.

Valore da L.	25	N. 64,383	L. 1,609,575 »
»	50	» 89,440	» 4,472,000 »
»	100	» 89,117	» 8,911,700 »
»	200	» 42,092	» 8,418,400 »
»	500	» 31,418	» 15,709,000 »
»	1000	» 10,298	» 10,298,000 »
SOMMA			L. 49,418,675 »

Biglietti, ecc. di tagli da levarsi di corso.

Valore da cent. 0 50	N. 145,800	L. 72,900 »
» L. 1 »	» 28,100	» 28,100 »
» » 2 »	» 7,500	» 15,000 »
» » 5 »	» 1,000	» 5,000 »
» » 10 »	» 1,100	» 11,000 »
» » 20 »	» 4,900	» 98,000 »
TOTALE		L. 49,648,675 »

Il rapporto fra il capitale L. 21,000,000 » e la circolazione	L. 49,648,675 »	è di uno a 2 36
Il rapporto fra la riserva » 18,828,306 99 e gli altri debiti a vista » 295,950 92	» 49,944,625 92	è di uno a 2 65

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese, per cento e ad anno.

Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L. 5 »
Sulle cambiali pagabili in metallo.	» »
Per le anticipazioni su titoli e valori	» 5 »
Per le anticipazioni su sete	» 5 »
Sui conti correnti passivi	» »
Prezzo corrente delle azioni	L. 950 »
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato	» 3 57

Visto - Il Direttore Generale
A. DUCHOQUE.

6803

Il Capo Contabile
A. CARRARESI.

AVVISO.

L'esattore comunale di Roma, ditta cav. Luigi Trezza, avverte per ogni conseguente effetto di legge i contribuenti che fu revocata la nomina del messo esattoriale Panacci Raffaele fu Luigi, di Roma. 6878

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO DI ROMA.

Avviso.

Il suddetto Tribunale, con sentenza in data d'oggi, ha determinato provvisoriamente che la cessazione dei pagamenti, per parte del fallito Enrico Lowe, ebbe luogo fin dal primo luglio 1881.

Roma, 1° dicembre 1883.

6865

Il cancelliere REGINI.

AVVISO.

In base al disposto dell'articolo 839 del Codice di procedura penale, si deduce a pubblica notizia che il signor Cavallini Salvatore fu Vincenzo, da Monterotondo, ha fatto domanda, a mezzo del sottoscritto, alla sezione di accusa presso questa R. Corte d'appello per essere riabilitato dall'interdizione dai pubblici uffici incorso per effetto di condanna criminale.

Roma, 3 dicembre 1883.

6863

AVV. FILIPPO LANG.

AVVISO.

Baldassarri Gaetano del fu Adamo, da Roma, ivi domiciliato, Deduce a pubblica notizia e per gli effetti dell'articolo 839 Codice di procedura penale, che sotto quest'oggi ha presentato alla cancelleria di questa Corte di appello istanza per riabilitazione alla sentenza del 3 aprile 1873, resa dalla Corte di assise di Modena, e ciò a norma degli articoli 834 e seguenti Codice di procedura penale.

Roma, 4 dicembre 1883.

6862

(1° pubblicazione)

AVVISO.

Sul ricorso presentato da Emilia Quilici vedova Roberti, domiciliata in Lucca, il Tribunale civile di Lucca (camera di consiglio) ha, mediante decreto 12 ottobre 1883, dichiarata l'assenza di Francesco Roberti fu Giovanni, di Lucca.

Lucca, 27 novembre 1883.

6777

AVV. G. PETRINI.

R. TRIBUNALE CIVILE DI ROMA. Seconda sezione.

A richiesta del signor Gioacchino Scuppa, domiciliato elettivamente in Roma, via del Cancellio, n. 20, presso il suo procuratore sig. avv. Francesco Antonicoli,

Io sottoscritto Lorenzo Palumbo, usciere presso il suddetto Tribunale, a termini dell'art. 141 del Codice di procedura civile, ho citato per la seconda volta il signor Federico Amerigo, di Alicante, quale marito di Enrica Puccinelli, per l'assistenza maritale, d'incogniti domicilio, residenza e dimora, a comparire innanzi alla 2° sezione del prefato Tribunale nel termine di giorni novanta da oggi, per sentir pronunciare sentenza di condanna alla rigorosa emenda dei danni sofferti dall'istante per non aver potuto esercitare la industria di subaffitto ai forestieri per quattro anni consecutivi, da liquidarsi in separata sede di giudizio, e per l'effetto colla condanna di essa signora Enrica Puccinelli all'importare dei danni, nella somma da liquidarsi, con rifazione di spese giudiziali ed ulteriori.

Roma, trenta novembre 1883.

6794

L'usciere LORENZO PALUMBO.

REGIA PREFETTURA DI ROMA**AVVISO D'ASTA.**

Si fa noto che alle ore 11 antimeridiane del giorno 20 del prossimo mese di dicembre, in seguito a determinazione ed incarico del Ministero dei Lavori Pubblici (Direzione generale delle opere idrauliche), presso questa Prefettura, alla presenza dell'illustrissimo signor prefetto, o di chi per esso, avrà luogo, col metodo della candela vergine, ed a norma del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, l'appalto ad asta pubblica per la Vendita di alcuni galleggianti, di legnami ed attrezzi di lavoro esistenti nell'arsenale e nella darsena del porto di Civita-vecchia;

del complessivo valore peritato in lire 10,966, a favore del migliore offerente, e sotto la osservanza delle condizioni risultanti dal relativo capitolato d'oneri, il quale sarà visibile in questa Prefettura (sezione Contratti), nelle ore di ufficio.

Gli aspiranti per essere ammessi alla gara dovranno presentare all'autorità preposta all'asta un certificato comprovante il deposito di lire 500 presso la Tesoreria provinciale come cauzione provvisoria.

Il deliberatario poi all'atto della stipulazione del contratto dovrà prestare la cauzione definitiva di lire 1300.

Il termine utile per migliorare almeno del ventesimo il prezzo di provvisoria aggiudicazione scadrà alle ore 12 meridiane del giorno 5 del venturo mese di gennaio.

Roma, 30 novembre 1883.

6835

Il Segretario delegato ai contratti: ROSSI A. LUIGI.

GENIO MILITARE — DIREZIONE TERRITORIALE DI ROMA**Avviso d'Asta (N. 32).**

Si fa noto che nel giorno 12 dicembre corrente anno, alle ore 10 antimeridiane, si procederà in Roma, in via del Quirinale, n. 11, p. 2°, avanti il signor direttore del Genio militare, a pubblico incanto, ed a partiti segreti, all'appalto seguente:

Provvista di legnami per la costruzione della batteria Appia Pignatelli, presso Roma, per l'ammontare di lire 17,522, nel termine di giorni 300 (trecento).

Le condizioni d'appalto sono visibili presso la Direzione predetta e nel locale suddetto in tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

Gli accorrenti all'asta dovranno fare le loro offerte mediante schede segrete firmate e suggellate, scritte su carta filigranata col bollo ordinario di una lira.

Il deliberamento seguirà a favore del migliore offerente che nel suo partito firmato e suggellato avrà offerto sul prezzo suddetto un ribasso di un tanto per cento maggiore o per lo meno uguale al ribasso minimo stabilito in una scheda suggellata e deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il ribasso dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti da pronunziarsi seduta stante dall'autorità che presiede l'asta.

I fatali, ossia il termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo di aggiudicazione, sono fissati a giorni 5 decorribili dal mezzodì del giorno del deliberamento; epperò scadranno al mezzodì del giorno 17 dicembre 1883.

Gli aspiranti all'appalto, per essere ammessi a presentare i loro partiti, dovranno esibire la ricevuta provvisoria di avere eseguito presso un'Intendenza di finanza del Regno il deposito di lire milleottocento (1800) in contanti od in titoli di rendita pubblica dello Stato al portatore, del valore di Borsa del giorno antecedente a quello in cui viene eseguito il deposito, ovvero fare detto deposito presso questa Direzione dalle ore 8 e mezza alle 10 antimeridiane del giorno dell'incanto.

Dovranno inoltre presentare:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità politica o municipale del luogo in cui sono domiciliati;

b) Un attestato di persona dell'arte, di data non anteriore a due mesi, il quale assicuri che l'aspirante abbia dato prove di perizia e di sufficiente pratica nello esequimento o nella direzione di altri contratti d'appalto di opere pubbliche o private, e sia confermato da un direttore del Genio militare.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni territoriali dell'arma od agli uffici distaccati da esse dipendenti; di questi ultimi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno a questa Direzione ufficialmente e corredati dei certificati suddetti, prima dell'apertura dell'incanto, e se non risulterà che gli accorrenti abbiano fatto il deposito di cui sopra e presentata la ricevuta del medesimo.

Saranno considerati nulli i partiti che non siano firmati, suggellati e stesi su carta filigranata col bollo ordinario di una lira, e quelli che contengano riserve e condizioni.

Le spese d'asta, di registro, di copie ed altre relative, sono a carico del deliberatario.

Roma, li 4 dicembre 1883.

6832

Per la Direzione
Il Segretario: C. MERLANI.

PRESTITO DELLA CITTÀ DI GUBBIO**Quattordicesima estrazione, 1° dicembre 1883.**

La Giunta municipale della città suddetta, essendo proceduta alla pubblica estrazione di tre obbligazioni del Prestito del comune,

Notifica che i numeri designanti le obbligazioni sorte sono i seguenti:

1° Estratto n. 215 (duecentoquindici).

2° Estratto n. 21 (ventuno).

3° Estratto n. 47 (quarantasette).

Per la Giunta municipale

Il Sindaco *ff.:* Conte CARLO FABIANI.

6842

(1ª pubblicazione)

SOCIETÀ ANONIMA della Strada Ferrata VIGEVANO-MILANO

Capitale sociale lire 7,000,000 interamente versato

CORSO VENEZIA, n. 31, Milano.

L'Amministrazione della Società rende noto che a termini degli articoli 57 dello statuto e 2 del piano di creazione delle obbligazioni, verrà pubblicamente eseguita nel giorno di giovedì 20 corrente, all'ora una pomeridiana, alla sede della Amministrazione stessa, la ventottesima estrazione semestrale per la designazione di 2 serie da ammortizzarsi delle obbligazioni stesse.

Milano, dall'Ufficio della Società, il 3 dicembre 1883.

6866

LA PRESIDENZA.

PREFETTURA DI PARMA

AVVISO D'ASTA DEFINITIVA per l'appalto dei lavori di grande riparazione alla difesa frontale della sponda destra del fiume Po di contro all'abitato di Sacca, in comune di Colorno, per una estesa di metri 234.

Stante il ribasso di lire 8 75 per cento, fatto in tempo utile sul prezzo di lire 81,046, pel quale addì 16 novembre p. v. veniva deliberato provvisoriamente l'appalto dei suddetti lavori,

Si fa noto che addì 10 dicembre corrente, alle ore 11 ant., si procederà in questa Prefettura, dinanzi all'illustrissimo signor prefetto di questa provincia, o suo delegato, coll'intervento del signor ingegnere capo del Genio civile, ad un secondo pubblico incanto ed al definitivo deliberamento dell'appalto dei lavori sopraindicati, in base della perizia compilata da questo ufficio tecnico governativo sotto la data del 22 agosto 1883, del relativo capitolato speciale e del capitolato generale a stampa del 31 agosto 1870, col procedimento prescritto dal regolamento approvato con R. decreto del 4 settembre 1870, numero 5852, avvertendo che si farà luogo all'aggiudicazione quand'anche non vi fosse che un solo offerente.

L'incanto sarà aperto sulla somma ridotta di lire 73,954 47, col metodo dell'estinzione delle candele, ed ogni offerta in ribasso non potrà essere inferiore a centesimi cinquanta per ogni cento lire.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità, rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato d'idoneità di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, in data non anteriore a sei mesi.

Sarà obbligo dell'impresa di dar compiuti i lavori entro il termine di giorni cento consecutivi, da decorrere dal dì della consegna; dei quali 30 per provvedimenti del materiale, e 70 per l'effettiva costruzione dei lavori.

Il pagamento del prezzo d'appalto sarà fatto in rate di lire diecimila ciascuna, durante l'esecuzione dei lavori e in ragione del loro avanzamento, fatta la ritenuta del decimo per le prime 50,000 lire del loro importare, e del ventesimo per il di più a garanzia della Stazione appaltante. Col certificato di ultimazione dei lavori la Direzione spedisce il certificato dell'ultimo acconto, qualunque sia la somma a cui possa ascendere.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 4100; e la definitiva, da prestarsi all'atto della stipulazione del contratto, sarà di lire 8200. Tali cauzioni potranno anche essere prestate in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Le spese tutte di asta, contratto, ed ogni altra accessoria, sono a carico dell'imprenditore.

I capitolati generale e speciale d'appalto ed ogni altro analogo documento sono ostensibili a chiunque, ogni giorno, in questa segreteria, nelle ore di ufficio.

Parma, 1° dicembre 1883.

6832

Il Segretario di Prefettura: EUGENIO CASA.

(1^a pubblicazione)
SOCIETÀ ANONIMA
della Strada Ferrata VIGEVANO-MILANO

Capitale sociale lire 7,000,000 interamente versato

CORSO VENEZIA, n. 31, Milano.

L'Amministrazione della Società rende noto che, in relazione al disposto del capo VI dello statuto ed alle deliberazioni dell'assemblea generale 26 febbraio 1868 e 5 giugno 1880, nel giorno di giovedì 20 corrente, alle ore 12 e mezzo mer., verrà pubblicamente eseguito presso l'ufficio dell'Amministrazione stessa la quarta estrazione per la designazione delle numero ventinove azioni da ammortizzarsi pel corrente anno.

Milano, dall'Ufficio della Società, il 3 dicembre 1883.

6867

LA PRESIDENZA.

SOCIETÀ DI MONTESANTO

Capitale sociale lire 650,000 (tutto rimborsato)

SEDE IN GENOVA, piazza Vigne, n. 4

Avviso.

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti di detta Società, convocata pel giorno 30 novembre scorso, essendo andata deserta per difetto del numero legale, è riconvocata pel giorno 29 corrente dicembre, a mezzogiorno, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio;
2. Relazione dei sindaci;
3. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1883;
4. Nomina di 5 consiglieri scadenti per anzianità;
5. Nomina dei sindaci e supplenti in conformità articolo 183 Codice di commercio.

Genova, 1^o dicembre 1883.

L'AMMINISTRAZIONE.

Articolo 18. I soci intervenienti, qualunque ne sia il numero e l'interesse, delibereranno.

6879

CITTÀ DI MONCALVO

La 22^a estrazione del Prestito di questa città ebbe luogo il 20 corrente novembre, ed i numeri estratti sono i seguenti:

- 1^o Estratto n. 601 (seicentouno).
- 2^o Estratto n. 909 (novecentonove).
- 3^o Estratto n. 24 (ventiquattro).
- 4^o Estratto n. 304 (trecentoquattro).

Questi titoli si pagheranno alla pari al 1^o prossimo gennaio:

A Milano, dai signori Candiani e Comp., via San Vittore.

In Alessandria, dalla Banca Popolare.

In Torino, dalla Banca del Popolo.

In Casale Monferrato, dalle Banche Unite, ora Banca Subalpina.

Moncalvo, il 30 novembre 1883.

6848

Il Sindaco: Avv. L. CALIGARIS.

Società Anonima Molino d'Alba

CON SEDE IN ALBA

Capitale sociale lire 300,000, versato.

Adunanza generale straordinaria degli azionisti per le ore due pomeridiane del trenta corrente mese, nella grande aula municipale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione della Commissione nominata dall'assemblea generale degli azionisti del 28 ottobre 1883;
2. Discussione delle proposte contenute in detta relazione;
3. Ed a seconda delle deliberazioni che avrà prese l'assemblea, Rinnovazione parziale del Consiglio d'amministrazione e del Consiglio dei sindaci,

Ovvero

Nomina dei liquidatori della Società previa determinazione del loro numero.

Alba, 1^o dicembre 1883.

L'AMMINISTRAZIONE.

6853

Consiglio degli Istituti Ospitalieri di Milano

Asta a schede segrete per vendita di beni stabili.

SECONDO ESPERIMENTO.

Nei giorni di giovedì e venerdì, 27 e 28 dicembre 1883, presso la Divisione prima, sezione prima del Consiglio degli Istituti ospitalieri di Milano, si terrà asta pubblica, a schede segrete, per la vendita dei lotti sottoindicati, di compendio dei beni stabili, componenti il podere di Induno Olona ed Uniti, situati nei territori di Induno Olona, Bisuschio, Brenno Useria ed Arcisate, mandamento di Arcisate, circondario di Varese, provincia di Como.

Chi desiderasse aspirare all'acquisto dei detti lotti dovrà presentare al protocollo del Consiglio, non più tardi del mezzodì del giorno indicato per la asta del lotto al quale aspira, una scheda in carta da bollo da lira 1, sottoscritta, suggellata, e coll'indicazione del domicilio dell'offerente in Milano, recante in cifre ed in lettere l'offerta totale o di un tanto per cento d'aumento sul prezzo peritale del lotto stesso.

La detta scheda dovrà essere corredata della bolletta di Cassa giustificante il fatto deposito, il quale consisterà o di valuta legale, o di libretti della Cassa di risparmio di Milano, o di cartelle del credito fondiario della detta Cassa di risparmio, al portatore, o di titoli di rendita dello Stato al portatore, avvertendo che tanto le cartelle fondiarie, quanto i titoli di rendita, verranno valutati dieci punti per cento meno del corso di Borsa.

S'intende che per ciascun lotto occorrerà una scheda speciale e uno speciale deposito, per modo che chi aspirasse a due o più lotti dovrà presentare due o più schede, munite ciascuna del prescritto deposito, e ciò prima del mezzodì dei giorni rispettivamente indicati nel prospetto in calce al presente.

Le schede che portassero offerte non per un lotto solo, ma per più lotti, saranno ritenute nulle.

La delibera di ciascun lotto seguirà a favore di chi avrà fatto la migliore offerta, purchè non inferiore a quella recata dalla scheda segreta del Consiglio, e sarà condizionata all'eventuale aumento del ventesimo ed alla approvazione del Consiglio stesso.

Trattandosi di secondo esperimento, il L. P. potrà procedere alla delibera dei singoli lotti, anche se venisse presentata una sola scheda d'offerta, purchè questa non sia inferiore al minimo d'aumento, che risulterà dalla scheda segreta del Consiglio.

I capitoli di vendita colle descrizioni degli stabili sono visibili fin d'ora presso l'ufficio di protocollo e spedizione.

Prospetto dei lotti in vendita.

Lotti	DENOMINAZIONE DEI LOTTI	TERRITORIO	MISURA in pertiche metriche	RENDITA censuaria	PREZZO peritale	DEPOSITO per l'asta	GIORNO dell'esperimento d'asta
I	Bisuschio. Prato Ligurnetto	Bisuschio	6 89	Lire 34 79	Lire 2,379 49	Lire 300 »	Giovedì 27 dicembre 1883.
IV	Brenno Useria. Campo Cerro	Brenno	3 24	18 86	1,061 88	200 »	
II	Induno Olona. Campo Oreggio	Induno	3 43	17 07	974 17	200 »	Venerdì 28 dicembre 1883.
VIII	Casa e fondi in Bregazzana	Induno	120 05	382 16	22,811 35	2,300 »	

Milano, 26 novembre 1883.

Il Consigliere: L. BARBÒ.

Il Presidente: E. BCRROMEO.

6814

Il Segretario generale: I. ALBASINI.

BANCO DI NAPOLI

Contabilità Generale

SITUAZIONE dell'11 al 20 del mese di novembre 1883.

Mod. B.

Capitale sociale o patrimoniale accertato utile alla tripla circolazione L. 48,750,000.

ATTIVO.

CASSA E RISERVA		L. 106,280,483 90
PORTAFOGLIO	Cambiali e boni a scadenza non maggiore di 3 mesi. L. 57,750,427 48 pagabili in carta id. maggiore di 3 mesi > 214,672 42 Cedole di rendita e cartelle estratte > 86,209 83 Boni del Tesoro acquistati direttamente > Cambiali in moneta metallica > Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica >	58,051,309 73
ANTICIPAZIONI		37,468,763 25
TITOLI	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca L. 18,443,237 94 Id. id. per conto della massa di rispetto > Id. id. pel fondo pensioni o Cassa di previdenza > 895,625 50 Effetti ricevuti all'incasso > 431,502 70	19,770,366 14
CREDITI		35,455,649 63
SOFFERENZE		6,229,657 14
DEPOSITI		94,267,786 08
PARTITE VARIE		20,166,002 49
	TOTALE	L. 377,690,018 36
SPESA DEL CORRENTE ESERCIZIO da liquidarsi alla chiusura di esso.		4,415,781 21
	TOTALE GENERALE	L. 381,805,799 57

PASSIVO.

CAPITALE	L. 48,750,000 >
MASSA DI RISPETTO	> 5,209,303 81
CIRCOLAZIONE biglietti Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa	> 136,177,173 >
CONTI CORRENTI ED ALTRI DEBITI A VISTA ()	> 64,779,695 79
CONTI CORRENTI ED ALTRI DEBITI A SCADENZA	> 20,785,814 82
DEPOSITANTI oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro	> 94,267,786 08
PARTITE VARIE	> 3,582,061 54
	TOTALE L. 373,551,835 04
RENDITE DEL CORRENTE ESERCIZIO da liquidarsi alla chiusura di esso	> 8,253,964 53
	TOTALE GENERALE L. 381,805,799 57

Distinta della cassa e riserva.

Oro e argento	L. 59,717,460 80
Bronzo	> 4,291 10
Biglietti consorziali	> 45,337,087 >
Biglietti d'altri Istituti d'emissione.	> 1,221,645 >
	TOTALE L. 106,280,483 90

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese, per cento e ad anno.

Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L. 5
Sulle cambiali pagabili in metallo	>
Sulle anticipazioni di titoli o valori	> 5
Sulle anticipazioni di sete	> 7
Sulle anticipazioni di altri generi	> 2 1/2 a 3
Sui conti correnti passivi	>

Biglietti, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa in circolazione.

VALORE: da L. 50	NUMERO: 538,421	L. 26,921,050 >
da > 100	564,169	> 56,416,900 >
da > 200	48,528	> 9,705,600 >
da > 500	45,938	> 22,969,000 >
da > 1000	22,473	> 22,473,000 >
	TOTALE	L. 138,485,550 >

Biglietti, ecc., di tagli da levarsi di corso.

Da cent. 0,50	NUMERO: 260,124	L. 130,062 >
Lire 1	>	>
> 2	708	> 1,416 >
> 5	26,261	> 131,305 >
> 10	2,188	> 21,880 >
> 20	3,548	> 70,960 >
> 250	262	> 65,500 >
	Fedi a cassiere A[F	>
	TOTALE	L. 138,906,673 >
	Biglietti Banca Romana	> 2,729,500 >
	TOTALE	L. 136,177,173 >

Il rapporto fra il capitale L. 48,750,000 > e la circolazione L. 136,177,173 > è di uno a 2 79

Il rapporto fra la riserva L. 105,058,838 90 > e gli altri debiti a vista > 64,779,695 79 > L. 200,956,868 79 è di uno a 1 91

Prezzo corrente delle azioni.

Dividendo distribuito in ragione d'anne e per ogni 100 lire di capitale versato.

(C) Vi sono comprese le fedi di credito a nome di terzi, le polizze e lo stralcio per la somma di L. 41,926,405 09.

Visto — Il Direttore generale
D. CONSIGLIO.Per copia conforme
Il Segretario generale
G. MARINO.Il Ragioniere generale
R. PUZZIELLO.REGIO TRIBUNALE CIVILE
DI FROSINONE.

Nota per aumento di sesto.

Il cancelliere del Tribunale suddetto rende noto che all'udienza del 27 volgente novembre, innanzi allo stesso Tribunale, all'asta pubblica, ebbe luogo la vendita degli immobili in appresso descritti, eseguiti ad istanza di Antonio Benigni, di Roma, in danno di Velli avv. Vincenzo, di Frosinone.

Descrizione degli immobili.

1. Terreno seminativo, vitato, in territorio di Ferentino, in contrada Belvedere, di are 7 40, sez. 5°, num. 137, stimato lire 321 80.

2. Terreno seminativo, olivato e vitato, in detto territorio, contrada Sor Nino, di are 66 90, enfiteutico verso la Cattedrale di Ferentino, mappa sez. 7°, n. 293, stimato lire 694 50.

3. Ultimo piano di casa ad uso di abitazione, in Ferentino, contrada Monte Maraulo, mappa Città, nn. 45 e 46, con ultimo piano della vicina casa in costruzione, stimato lire 544 36.

Che il terreno descritto al n. 1 fu deliberato al signor avv. Carlo Bianchini, per persona da nominare, per il prezzo di lire 195;

Che l'altro terreno descritto al n. 2 fu deliberato allo stesso signor avvocato Bianchini, per persona da nominare, per lire 420;

Che lo stabile descritto al n. 3 fu deliberato al medesimo signor avvocato Bianchini, per persona da nominare, per lire 340.

Avverte pertanto che su tali prezzi può farsi l'aumento del sesto, nel termine di giorni 15 da quello dell'incanto, con dichiarazione da emettersi in questa cancelleria, e che tale termine scade il 12 dicembre corrente anno.

L'offerente dovrà uniformarsi al disposto dell'art. 680 del Codice di procedura civile.

Frosinone, li 28 novembre 1883.
6782 Il vicecanc. G. BARTOLI.

(1ª pubblicazione)

AVVISO.

Si fa noto che avanti la prima sessione del Tribunale civile di Roma, nell'udienza del 14 gennaio 1883, avrà luogo l'incanto dei seguenti fondi, subastati ad istanza della ditta B. Scala e C. i. di Roma, in danno di Cialli Antonio, di Subiaco:

Lotto primo — Tre case poste in Subiaco, la prima in via Bagnani, al civico numero 54, segnata in mappa sezione 1°, n. 457 sub. 2; la seconda in via del Rio, al civico numero 16 e di mappa 677 sub. 2; e la terza sita in detta via, ai civici numeri 18 e 20, e di mappa n. 676 sub. 1.

Lotto secondo — Una casa ed 11 terreni seminativi e vitati, posti nel comune di Agosta, la casa in contrada Formella, segnata col num. di mappa 3198, ed i terreni in contrade Tiolo, Valle Berta, Formella, Campo Salino, Albucetto, distinti con i numeri di mappa 2039, 1929, 1920, 1855, 1851, 1618, 3147, 3227, 3229, 1991, 1992.

Lotto terzo — Dieci terreni posti nel comune di Ponza di Arcinazzo, in parte boschivi da frutto, in parte pascolivi ed in parte seminativi, in contrade Selva Cerreto, Cerreto, Prata, Torrita, Cartiera, Colubrella, Petignano, Fontanile, distinti in mappa sezione 2°, coi numeri 2534, 1499, 916, sezione 1°, numeri 343, 564, 1315, 1278, 248, sezione 3°, 330 sub. 1 e 330 sub. 2.

L'incanto si aprirà sul prezzo offerto corrispondente a 60 volte il tributo diretto verso lo Stato, e cioè pel primo lotto su lire 505 69, pel 2° lotto su lire 404 43, pel 3° lotto su lire 300.

6820 AVV. FRANCESCO MASINI proc.

CAMERANO NATALE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.

REGIA PREFETTURA DI ROMA

AVVISO D'ASTA per l'appalto della fornitura di viveri e combustibili alla Casa penale di Terracina.

In seguito a determinazione ed incarico del Ministero dell'Interno (Direzione generale delle carceri), all'ora 1 pomeridiana del giorno 12 del venturo mese di dicembre (abbreviazione di termine debitamente autorizzata), in questa Prefettura, alla presenza del signor prefetto, o chi per esso, avrà luogo l'incanto per lo appalto triennale, decorrendo dal 1° gennaio 1884, della fornitura dei viveri e dei combustibili allo Stabilimento penale di Terracina, ed il deliberamento avrà luogo alle condizioni contenute nel relativo capitolato d'onori ed a quelle risultanti dal seguente quadro:

Lotti	GENERI	Quantità di ogni genere da prevedersi durante l'appalto	Prezzi d'asta per ogni genere	Ammontare della fornitura	
				per ogni genere	per ogni lotto
1	Pane bianco Ch.	21769	0 44	9,578 36	56,916 56
	Pane per detenuti sani »	139230	0 34	47,338 20	
2	Carne di vitello . . . Ch.	»	»	»	15,480 40
	Carne di vacca . . . »	»	»	»	
3	Vino Ett.	199	50 »	9,950 »	10,907 »
	Aceto »	33	29 »	957 »	
4	Riso Ch.	16601	0 52	8,632 52	16,141 08
	Fagioli e legumi sasci »	22084	0 34	7,508 56	
5	Paste di 1ª qualità . . »	1860	0 67	1,246 20	10,240 46
	Paste di 2ª qualità . . »	17635	0 51	8,994 26	
	Semolino »	»	»	»	
	Farina di granoturco . »	»	»	»	
6	Patato »	21501	0 10	2,150 40	4,485 70
	Rape »	»	»	»	
	Erbaggi »	23353	0 10	2,335 30	
7	Olio d'ulivo per condim. »	628	1 32	828 96	4,408 02
	Petrolio raffinato . . »	1596	0 96	1,445 76	
	Olio d'ulivo per illumin. »	1943	1 10	2,137 30	
8	Burro »	»	»	»	7,872 72
	Strutto »	78	2 50	195 »	
	Lardo »	2086	2 40	5,006 40	
	Cacio »	»	»	»	
	Latte di vacca Litri	750	0 50	375 »	
	Uova Dan.	2392	0 96	2,296 32	
	Legna di essenza forte Mir.	19980	0 20	3,996 »	
9	Cepi »	»	»	»	5,631 »
	Carbonella »	1800	0 50	900 »	
	Paglia »	»	»	»	
	Foglie di granoturco . »	1476	0 50	738 »	

Il predetto capitolato nel quale trovasi anche inserito il suaccennato quadro sarà visibile presso questa Prefettura (sezione Contratti) nelle ore d'ufficio.

Si avverte che l'articolo 38 del capitolato in discorso è stato modificato nel senso che l'aglio e le cipolle dovranno somministrarsi in qualunque stagione.

L'incanto si terrà con distinta gara per ogni lotto, giusta la progressione e composizione dei lotti stessi, ed il deliberamento seguirà per ognuno di essi col metodo della estinzione della candela vergine a favore di quello fra gli accorrenti che, sottomettendosi alla osservanza delle condizioni del capitolato, avrà fatto il maggiore ribasso sul prezzo complessivo d'asta fissato per ogni lotto nel quadro suesposto, a norma del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Prima dell'apertura dell'incanto gli aspiranti dovranno giustificare presso l'autorità preposta al medesimo la loro idoneità e moralità per essere ammessi alla gara e depositare in contanti, ovvero in biglietti aventi corso legale, una somma equivalente al 3 per cento dell'importare del lotto o dei lotti ai quali vogliono concorrere.

Il deliberatario definitivo poi dovrà prestare una cauzione corrispondente al 5 per cento dell'ammontare della sua impresa mediante vincolo di cartelle nominative del Debito Pubblico dello Stato, o col deposito di titoli al portatore dello stesso Debito Pubblico, valutato al corso di Borsa, oppure del corrispondente capitale nella Cassa dei Depositi e Prestiti.

In caso di deliberamento, il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiori al ventesimo del prezzo di provvisoria aggiudicazione scadrà alle ore 12 meridiane del giorno 21 dicembre avanti citato (abbreviazione di ter-

mine stata pure autorizzata), e la relativa offerta dovrà essere redatta in carta bollata da lira una sottoscritta e sigillata, nonchè accompagnata dai documenti e dal deposito che più sopra sono stati prescritti per l'ammissione all'incanto.

Qualora nel termine di giorni otto dall'aggiudicazione definitiva il deliberatario non si presenti a stipulare il contratto, o non presti la voluta cauzione definitiva, perderà il deposito effettuato per concorrere all'asta, il quale sarà devoluto ipso jure a beneficio dell'Amministrazione.

Roma, 30 novembre 1883.

6831

Il Segretario delegato ai contratti: ROSSI A. LUIGI.

Regia Prefettura di Cosenza

Avviso di provvisorio deliberamento.

A termini dell'art. 98 del regolamento di Contabilità generale dello Stato, si notifica che lo

Appalto dei trasporti postali tra la stazione ferroviaria di Ponte San Cono e quella di Spezzano-Castrovillari, con un veicolo di aggiunta fra la stazione di Ponte San Cono e Lagonegro, per trasporto dei pacchi dal primo marzo 1884 a tutto giugno 1887,

di cui nell'avviso 6 novembre p. s., venne, nell'incanto del 26 detto mese, provvisoriamente deliberato, col ribasso del 19 16 0/10, e così per la somma ridotta di annue lire 92,966.

Il termine utile (fatali) per presentare offerte di ulteriore ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione provvisoria, scadrà il giorno 22 corrente mese, all'una p. m., e spirato questo termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare l'indicata diminuzione, dovrà presentare la relativa offerta in carta da bollo da lira 1 20, accompagnata dal certificato e dal deposito di cui nel citato avviso d'asta del 6 novembre prossimo scorso.

Le offerte potranno essere presentate a questa Prefettura ed a quelle di Napoli, Potenza, Catanzaro e Reggio di Calabria.

Dalla Prefettura di Cosenza, addì 1° dicembre 1883.

6856

Il Segretario delegato: NICOLA CIOFI.

Amministrazione Provinciale di Roma

Appalto della manutenzione della strada provinciale Aprutina dalla Tiburtina-Valeria-Sublacense presso l'Icona di Arsoli al confine della provincia di Aquila, compreso il braccio della Nuova Aprutina, della complessiva lunghezza di metri 8052, per sette anni, dal 1° gennaio 1884 al 31 dicembre 1890.

Avviso d'Asta — SECONDO ESPERIMENTO.

Rimasto deserto il primo esperimento d'asta che doveva aver luogo oggi per l'appalto suindicato, si rende noto che

Innanzi l'illustrissimo signor prefetto presidente della Deputazione provinciale, o di chi lo rappresenta, il giorno 17 del prossimo mese di dicembre, alle ore 12 meridiane, nella segreteria della Deputazione, situata nel palazzo della Provincia, in piazza dei Ss. Apostoli, si procederà al secondo esperimento d'asta, col metodo dei partiti segreti, per l'appalto della manutenzione settennale di detta strada sul canone annuo di lire 3439 51, come al capitolato dell'ufficio tecnico, osservate le formalità prescritte dal regolamento sulla Contabilità dello Stato, approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852.

Le schede di offerta, scritte in carta da bollo da lira una, e debitamente suggellate e sottoscritte dagli offerenti, dovranno contenere, in tutte lettere, la indicazione chiara e precisa del ribasso che s'intenderà offrire sul prezzo suindicato.

Per essere ammesso all'esperimento d'asta, ciascun concorrente dovrà presentare un certificato d'idoneità, rilasciato da un ingegnere dell'ufficio tecnico provinciale di Roma o del Regio Corpo del Genio civile, di data non anteriore di sei mesi al giorno dell'incanto.

A garanzia provvisoria degli atti d'asta dovrà ciascuno dei concorrenti depositare, contemporaneamente alla scheda, lire 450 in moneta avente corso legale, e per cauzione definitiva a garanzia del contratto dovrà l'aggiudicatario depositare all'atto della stipulazione in moneta come sopra, ovvero in rendita consolidata al corso di Borsa del giorno antecedente a quello in cui avrà luogo la stipulazione, una somma corrispondente al decimo del canone annuo, pel quale sarà definitivamente aggiudicato l'appalto.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese d'asta, registro, bollo e copie del contratto.

A termini dell'art. 88 del citato regolamento, si farà luogo all'aggiudicazione quand'anche non vi sia che un solo offerente.

Il capitolato è visibile nella segreteria della Deputazione dalle ore 9 antimeridiane alle 4 pom. di ciascun giorno, esclusi i festivi.

Roma, li 30 novembre 1883.

6834

Il Segretario generale: A. BOMPIANI.

Intendenza Provinciale di Finanza in Udine

Avviso per miglioria

non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

Si rende noto che in relazione all'avviso d'asta del giorno 26 ottobre p. d., n. 34995-7675, l'appalto per un novennio dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Sacile venne deliberato sulla provvigione offerta di lire 4 30 (lire quattro e centesimi trenta) per ogni cento lire sul prezzo di vendita dei sali, e di lire 1 30 (lire una e centesimi trenta) per ogni cento lire sul prezzo di vendita dei tabacchi, e che l'insinuazione di migliori offerte in diminuzione delle preindicate somme, le quali non dovranno essere inferiori al ventesimo di esse, potrà essere fatta all'ufficio di questa Intendenza nel termine parentorio di giorni quindici, decorribili da oggi, e scadente alle ore dodici meridiane del giorno 13 prossimo venturo dicembre.

La dichiarazione per migliorare l'offerta deve essere stesa in carta da bollo da lira 1 20, e deve essere corredata dall'attestato di capacità ad obbligarsi e dalla quietanza di Tesoreria pel deposito di lire mille.

Udine, addì 29 novembre 1883.

6872

L'Intendente: DABALÀ.

N. 390.

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DELLE STRADE FERRATE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antimerid. del 20 dicembre p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale delle strade ferrate, e presso la Regia Prefettura di Torino, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto della provvista e fornitura in opera del materiale fisso e della provvista dei materiali speciali e lavorazione delle rotaie per gli scambi occorrenti all'armamento nelle stazioni delle ferrovie Airasca-Cavallermaggiore, Moretta-Saluzzo e Bricherasio-Barge, giusta il quadro qui appresso:

INDICAZIONE DEI MATERIALI	Somma di appalto soggetta al ribasso d'asta	Cauzione da prestarsi in contanti o in rendita al portatore al valore di Borsa		Termini di consegna
		provvisoria	definitiva	
Scambi semplici e relativi crociamenti, n. 55	160,000	8,000	16,000	Per gli scambi e intersezioni mesi tre dalla consegna delle rotaie fatta dall'Amministrazione e per il materiale fisso mesi quattro dal giorno della ordinazione, troncato per tronco.
Intersezioni di binari ad angolo retto, n. 6.				
Piattaforme del diametro di metri 4 50, n. 8.				
Piattaforme del diametro di metri 5 50, n. 3.				
Segnali a disco, n. 13.				
Trasmissione per segnali a disco, metri lineari 7800				
Davanzali per piani caricatori di testa, n. 8				
Oru da pesi della portata di tonnellato 6, n. 2.				
Luoghi di consegna				
capitolato.				

Luoghi di consegna — Nelle diverse stazioni delle tre ferrovie, come dal capitolato.

Però coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiarare, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quegli che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 11 agosto 1883, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Torino.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire allo incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori ha le cognizioni e capacità necessarie per l'esecuzione e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 15, successivi a quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni quindici, successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 27 novembre 1883.

6792

Il Caposezione: M. FRIGERI.

MUNICIPIO DI SCILLA

Avviso per aumento di ventesimo.

A seguito dell'incanto tenutosi in questo ufficio comunale oggi stesso, conformemente all'avviso d'asta del giorno 18 spirante mese, lo

Appalto per la riscossione di tutti i dazi di consumo governativi e comunali di questo comune, pel veniente anno 1884,

venne deliberato provvisoriamente per la somma di lire 43,020, in seguito all'ottenuto aumento di lire 20 sulla somma a base d'asta di lire 43,000.

Il termine utile (fatali) per rassegnare offerte in aumento della detta presente somma di deliberamento provvisorio di lire 43,020, le quali non potranno essere inferiori al ventesimo, e dovranno essere accompagnate dal deposito e garanzie prescritti col suddetto avviso, scade col mezzodì del giorno nove entrante dicembre.

Non presentandosi nessuna offerta in grado di ventesimo, l'impresa resterà definitivamente aggiudicata al deliberatario provvisorio per la somma suindicata.

Scilla, li 30 novembre 1883.

6852

Il Sindaco: FLORIO.

Amministrazione del Demanio e delle Tasse

Intendenza di Finanza di Caltanissetta

AFFITTI.

Si rende noto che nel giorno 15 dicembre 1883, alle ore 10 antimeridiane, nell'ufficio d'Intendenza di finanza si terranno pubblici incanti, ad estinzione di candela vergine, per l'affitto dei seguenti stabili:

1. Ex-feudo Milocca in territorio di Sutera, meno la parte accantonata al comune di Sutera.
2. Ex-feudo Capreria id., meno la parte censita.
3. Ex-feudo Aquilia id., meno la parte accantonata al comune di Sutera.

Prezzo d'incanto dei suddetti stabili lire 37,000.

L'affitto avrà la durata di anni 6, a far tempo dal 1° settembre 1884.

Ogni attendente per essere ammesso all'asta dovrà depositare a garanzia delle sue offerte, presso l'ufficio procedente, il decimo del prezzo d'incanto in cartelle al portatore, numerario o biglietti di Stato, sia consorziali od altri aventi corso legale, e questo deposito verrà restituito tosto che sarà chiuso l'incanto, ad eccezione di quello fatto dal deliberatario, il quale non potrà pretendere la restituzione se non dopo reso definitivo il deliberamento e prestata da esso la relativa cauzione.

Non sarà ammesso all'incanto chi nei precedenti contratti coll'Amministrazione non sarà stato abitualmente pronto al pagamento delle rate di affitto ed osservatore dei patti, e potrà essere escluso chiunque abbia quistioni pendenti.

Le offerte non potranno essere minori di lire 50, e sarà proceduto a deliberamento quand'anche vi fosse un solo concorrente. Il deliberamento provvisorio seguirà a favore di quello che avrà fatto la maggiore offerta.

È lecito a chiunque sia riconosciuto ammissibile all'incanto di fare nuova offerta in aumento al prezzo del provvisorio deliberamento entro 8 giorni da questo, che andranno a scadere il di 23 dicembre 1883, alle ore 12 meridiane, purchè tale offerta non sia minore del ventesimo del prezzo medesimo, e sia guarentita col deposito del decimo del prezzo offerto nel modo detto superiormente. In questo caso saranno tosto pubblicati appositi avvisi per procedere ad un nuovo esperimento d'asta sul prezzo offerto. In mancanza di offerte di aumento il deliberamento provvisorio diverrà definitivo, salva la superiore approvazione.

Insorgendo contestazioni in quanto alle offerte ed alla validità dell'incanto saranno decise dall'autorità che vi presiede.

Il quaderno d'onori contenente i patti e le condizioni che regolar devono il contratto d'affitto è visibile in Caltanissetta, nell'ufficio d'Intendenza di finanza, dalle ore 10 antim. alle ore 2 pom.

Caltanissetta, 27 novembre 1883.

6809

L'Intendente reggente: TROLLI.

Prefettura della Provincia di Basilicata**Avviso d'Asta.**

Alle ore 10 ant. del giorno 17 dicembre p. v., in una delle sale del palazzo della Prefettura in Potenza, innanzi il prefetto, od a chi per esso, si addiverrà, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, all'incanto per lo

Appalto della manutenzione del terzo tratto di strada nazionale Sapri-Jonio, n. 37, compreso fra Pecorone e Latronico, della lunghezza di metri 23,427, escluse le traverse dell'abitato, di metri 410, durante anni nove da decorrere dal 1° aprile 1884 al 31 marzo 1893, per la presunta somma, soggetta a ribasso, di lire 9370 annue.

Coloro pertanto che vorranno accudire a detto incanto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare le loro offerte, escluse quelle per persone da dichiarare, estese su carta bollata da lira 1 20, debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quegli che risulterà il miglior offerente, e ciò dietro pluralità di offerte, e purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda d'ufficio.

L'impresa resterà vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato e di quello speciale in data 10 giugno 1883, visibili insieme alle altre carte del progetto presso la div. 1^a, sez. 1^a, della Prefettura, durante le ore d'ufficio.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire allo incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con deposito in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità, rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori ha le cognizioni e capacità necessarie per l'esecuzione e la direzione dei lavori stradali in genere.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 900, quella definitiva sarà pari ad una mezza annata del canone d'appalto depurato del ribasso d'asta, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo di provvisoria aggiudicazione, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15, successivi alla data di seguito deliberamento.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 15 da quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Le spese tutte inerenti agli incanti e quelle di contratto e registro e copie sono a carico dell'appaltatore.

La validità del contratto è subordinata all'approvazione del Ministero.

Potenza, 30 novembre 1883.

6804

Il Segretario di Prefettura: Avv. FERRARI.

CITTÀ DI GENOVA**Ufficio d'igiene e polizia municipale**

Si proviene il pubblico che, a seguito dell'aumento del ventesimo fatto al prezzo di deliberamento che ebbe luogo il 29 caduto ottobre, si procederà a mezzogiorno del 10 dicembre p. v., in una delle sale del palazzo municipale, all'incanto e deliberamento definitivo col mezzo di scheda segreta, per lo

Appalto della esazione della tassa per temporanea occupazione di suolo pubblico sui mercati che tengonsi giornalmente nella città di Genova.

Presiederà all'incanto il signor assessore anziano.

L'appalto avrà principio col 1° gennaio 1884, e durerà fino al 31 dicembre 1886.

Il prezzo d'asta a seguito del fatto aumento è determinato in lire 61,132 05.

Le offerte di aumento non potranno essere minori di lire 100.

I concorrenti dovranno depositare nella civica Tesoreria a garanzia dello appalto la somma di lire 10,000, e dovranno altresì depositare a mani del segretario comunale per anticipazione delle spese d'incanto, tassa di registro, ed altre relative, la somma di lire 2000.

L'ultimo maggiore offerente sarà aggiudicatario definitivo ai patti e condizioni del capitolato.

Il regolamento, debitamente approvato, e le condizioni d'appalto, approvate con deliberazione della Giunta municipale 24 settembre u. s., sono visibili, senza costo di spesa, nell'ufficio di polizia municipale, in tutti i giorni non festivi dalle ore 10 antim. alle 4 pom.

Genova, 24 novembre 1883.

6814

Per il Segretario del Municipio: CORSI.

Regia Prefettura di Cosenza**Avviso di provvisorio deliberamento.**

A termini dell'articolo 98 del regolamento di Contabilità generale dello Stato, si notifica che lo

Appalto dei trasporti postali tra Cosenza e Reggio Calabria, in transito per Tiriolo, con una seconda corsa sul tratto fra Palmi e Reggio Calabria, e con un vincolo di aggiunta a tre corse alla settimana di andata e di ritorno fra Tiriolo e Monteleone, e fra Monteleone e Palmi, dal 1° marzo 1884 a tutto giugno 1887,

di cui nello avviso 6 novembre p. p., venne nell'incanto del 26 detto mese provvisoriamente deliberato col ribasso del 14 0/0, e così per la somma ridotta di annue lire 146,200.

Il termine utile (fatali) per presentare offerte di ulteriore ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione provvisoria, scadrà il giorno 22 corrente mese, all'una pomeridiana, e spirato questo termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la indicata diminuzione dovrà presentare la relativa offerta in carta da bollo da lira 1 20, accompagnata dal certificato e dal deposito di cui nel citato avviso d'asta del 6 novembre prossimo passato.

Le offerte potranno essere presentate a questa Prefettura ed a quelle di Napoli, Potenza, Catanzaro e Reggio Calabria.

Dalla Prefettura di Cosenza, addì 1° dicembre 1883.

6857

Il Segretario delegato: NICOLA CIOFLI.

INTENDENZA DI FINANZA IN MILANO**Avviso.**

Col presente avviso viene aperto il concorso per il conferimento delle seguenti rivendite di generi di privativa:

1. Rivendita n. 111 in Milano, via Manin, assegnata per le leve al magazzino di vendita del 1° circondario in Milano, del presunto reddito in tabacchi di lire 392 41 all'anno;

2. Rivendita n. 1 in Casale Litta, assegnata per le leve al magazzino di Gallarate, del presunto reddito lordo in tabacchi di lire 249 87 all'anno;

3. Rivendita n. 3 in Gnignano, frazione di Locate Triulzi, assegnata per le leve al magazzino di Melegnano, del presunto reddito lordo in tabacchi di lire 296 25 all'anno;

4. Rivendita n. 2 in Cisliano, assegnata per le leve al magazzino di Abbiategrasso, del presunto reddito lordo in tabacchi di lire 360 85.

Le suddette rivendite saranno conferite a norma del R. decreto del 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie seconda).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data dell'inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia, e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Milano, li 22 novembre 1883.

6798

Per l'Intendente: GARIBALDI.

MUNICIPIO DI PORTICI

AVVISO D'ASTA in grado di ventesimo - Appalto della percezione dei dazi di consumo.

Negli incanti che si son tenuti in questo giorno, giusta i manifesti del 21 e 24 novembre, pubblicati nei nn. 277 e 278 della *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nei numeri 94 e 95 del Supplemento al Foglio periodico della Prefettura di Napoli, l'appalto della percezione di tutti i dazi di consumo, governativi e comunali, portati nella tariffa daziaria di questo comune, venne provvisoriamente aggiudicato, pel biennio 1884-85, per l'annuo canone di lire 265,350.

Chiunque voglia produrre all'offerta, con aumento però non inferiore del ventesimo della cifra di canone suindicata, potrà presentarla in questa segreteria municipale, fino alle ore dodici meridiane del dì 9 del corrente dicembre, elasso tal termine niuna offerta sarà più ricevuta, e la fatta aggiudicazione provvisoria resterà definitiva.

Le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito di lire 25,000, oltre a lire 5000 in conto delle spese a liquidarsi.

Per tutt'altra s'abbia presente il precedente manifesto del dì 21 novembre ultimo scorso.

Dalla Casa municipale, Portici, 3 dicembre 1883.

Visto — Il Sindaco: SEBASTIANO POLI.

Il Segretario municipale: N. FERRARI.

6880

Amministrazione Provinciale di Roma

Appalto della manutenzione della strada provinciale Flaminia viterbese, dalla colonnetta di Nept sulla nazionale Cassia, alla metà del Ponte Felice sul Tevere, per un sessennio dal 1° gennaio 1884 al 31 dicembre 1889.

Avviso di secondo incanto definitivo.

In seguito dell'avviso di vigesima pubblicato sotto il giorno 16 novembre p. p., essendosi ricevuta un'offerta di ribasso di lire 5 per cento sull'annuo canone di prima aggiudicazione in lire 5,799 36, per l'appalto di detta manutenzione, con che il canone stesso rimane ridotto a lire 5,509 39, si rende noto che, a termini del regolamento sulla Contabilità dello Stato 4 settembre 1870, innanzi l'ill.mo signor prefetto presidente della Deputazione provinciale, o di chi lo rappresenta, il giorno 18 del corrente mese di dicembre, alle ore 12 meridiane, nella segreteria della Deputazione, situata nel palazzo della Provincia, in piazza dei Ss. Apostoli, avrà luogo un nuovo e definitivo esperimento col metodo della candela.

Dipendentemente dall'avviso d'asta pubblicato in data 31 ottobre p. p., gli offerenti dovranno depositare come cauzione provvisoria la somma di lire 500 in moneta avente corso legale, e presentare il certificato d'idoneità rilasciato da un ingegnere dell'ufficio tecnico provinciale di Roma o del Regio corpo del Genio civile, di data non anteriore di sei mesi a quella del presente avviso, ferme restando tutte le altre condizioni dell'avviso d'asta suindicato.

Roma, il 1° dicembre 1883.

6840

Il Segretario generale: A. RONPIANI.

Amministrazione Provinciale di Roma

Appalto della manutenzione della strada provinciale Casilina, tronco II, dalla provinciale Ariana alla traversa di Ferentino, per un sessennio dal 1° gennaio 1884 al 31 dicembre 1889.

Avviso di secondo incanto definitivo.

In seguito dell'avviso di vigesima, pubblicato sotto il giorno 15 del corrente mese, essendosi ricevuta un'offerta di ribasso di lire 6 per cento sull'annuo canone di prima aggiudicazione in lire 15,746 65, per l'appalto di detta manutenzione, con che il canone stesso rimane ridotto a lire 14,819 85, si rende noto che a termini del regolamento sulla Contabilità dello Stato 4 settembre 1870, innanzi l'illustrissimo signor prefetto presidente della Deputazione provinciale, o di chi lo rappresenta, il giorno 15 del prossimo mese di dicembre, alle ore 12 meridiane, nella segreteria della Deputazione, situata nel palazzo della Provincia, in piazza dei Ss. Apostoli, avrà luogo un nuovo e definitivo esperimento col metodo della candela.

Dipendentemente dall'avviso d'asta pubblicato in data 30 ottobre p. p., gli offerenti dovranno depositare come cauzione provvisoria la somma di lire 800 in moneta avente corso legale, e presentare il certificato d'idoneità rilasciato da un ingegnere dell'ufficio tecnico provinciale di Roma o del Regio Corpo del Genio civile di data non anteriore di sei mesi a quella del presente avviso, ferme restando tutte le altre condizioni dell'avviso d'asta suindicato.

Roma, li 30 novembre 1883.

6833

Il Segretario generale: A. BOMPIANI.

REGIA PREFETTURA DI LECCE**Avviso d'Asta per gli appalti:**

1. Della fornitura di scambi per binari armati con rotaie di acciaio del sistema Vignolles, da servire detto materiale per le stazioni di Montefiaschi, Montemesola, Grottaglie, Francavilla Fontana, Oria, Latiano e Mesagne, della linea Taranto-Brindisi;

2. E della provvista del materiale fisso occorrente nelle stazioni comprese nella linea medesima.

Essendo risultati deserti gli incanti enunciati nell'avviso d'asta del 6 volgente novembre per summentovati appalti, si fa noto quanto appresso:

§ 1. Il giorno di mercoledì 19 vengente dicembre, alle ore 12 merid., avranno luogo in questa Prefettura, innanzi il signor prefetto, o chi per esso, i pubblici incanti, col metodo dei partiti segreti, per ciascuno degli appalti medesimi, nella intelligenza che seguirà l'aggiudicazione quand'anche non vi

sia che un solo offerente, giusta l'articolo 88 del vigente regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

§ 2. L'indicazione dei materiali da provvedere, la somma a base di appalto, le cauzioni da prestarsi, i termini e i luoghi per la consegna sono specificati nella Tabella che segue:

Numero dei lotti	Indicazione dei materiali da provvedersi	Somma a base di appalto soggetta a ribasso d'asta	Cauzione da prestarsi in numerario od in rendita italiana al corso di Borsa		Termini per la consegna	Luoghi di consegna
			Provvisoria	Definitiva		
1	2	3	4	5	6	7
I.	Scambi semplici a crociamenti con cuore capovol-gibile in acciaio fuso N. 28	56,000	2800	5600	A. 8 entro 4 mesi dalla data del contratto, 16 entro il maggio 1884. 4 entro il settembre 1885.	Taranto. Brindisi.
	Bilancie a ponte per pesare vagoni della portata di tonnellate 20 N. 5					
	Grue da pesi della portata di tonnellate 5 . . . » 6				Parte entro mesi 4 dalla data del contratto, parte entro maggio 1884, e parte entro il mese di settembre 1885.	A Taranto, meno una bilancia, una grue da pesi e 3 segnali da consegnarsi invece a Brindisi.
II.	Vasche rettangolari in ferro per fornitori . . » 2	52,450	2000	5300		
	Grue idrauliche a collo girevole . . . » 2					
	Macchine a vapore con pompa . . . » 1					
	Segnali a distanza a disco girevole . . . » 14					

§ 3. Coloro i quali vorranno attendere a detti appalti dovranno nei suindicati giorno ed ora presentare al presidente l'asta le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiarare, estese su carta bollata (da lira una) debitamente sottoscritte e suggellate.

L'impresa sarà deliberata a colui che risulterà il migliore offerente, purchè sia stato superato il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale.

§ 4. Le imprese restano vincolate all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e dei rispettivi capitolati speciali in data 9 agosto 1883, alla fine dei quali sono stati inseriti dalla Direzione tecnica del Ministero dei Lavori Pubblici, con la data del 24 settembre detto anno, 7 articoli addizionali circa il modo di definire le controversie.

§ 5. Prima dell'apertura dell'incanto dovranno i concorrenti produrre un certificato di buona condotta, di recente data, rilasciato dall'autorità del luogo del loro domicilio, ed un attestato di idoneità, di data non anteriore a sei mesi, rilasciato da un ingegnere capo del Genio civile in attività di servizio, oppure da un ingegnere privato, confermato dal prefetto o sottoprefetto.

§ 6. Dovranno pure i concorrenti medesimi esibire al presidente l'asta, per cauzione provvisoria dell'appalto, la quietanza dell'eseguito deposito in questa Tesoreria provinciale della somma di cui alla colonna 4° della Tabella; ben inteso che non saranno accolte offerte con deposito in contanti o in altro modo.

§ 7. Prima della stipulazione del relativo contratto l'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva di cui alla colonna 5° della Tabella.

§ 8. Qualora nel termine da stabilirsi, dopo l'avvenuta definitiva aggiudicazione, il deliberatario non avrà prestata detta cauzione definitiva, e non si presenterà alla Prefettura per la stipulazione del contratto, unitamente al supplente o fideiussore di che tratta l'articolo 8 del sopraindicato capitolato generale, perderà il deposito di cui al § 6 che cederà a beneficio della Amministrazione.

§ 9. L'esecuzione del contratto è subordinata alla superiore approvazione.

§ 10. Le spese tutte relative all'asta ed alla stipulazione del contratto, comprese quelle di bollo, registro, copiatura, disegni, ecc., sono a carico dell'aggiudicatario, il quale depositerà per l'oggetto nella suindicata Tesoreria, ed anche prima della stipulazione medesima, la somma che presuntivamente gli sarà indicata.

§ 11. I concorrenti potranno prendere conoscenza dei suindicati capitolati di appalto nella 1° divisione, 2° sezione, di questa Prefettura, dalle ore 10 ant. alle 2 pom. di ciascun giorno non festivo.

§ 12. Il termine utile per presentare offerte di ribasso sulla somma deliberata, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso del seguito deliberamento.

Lecce, 29 novembre 1883.

6839

Il Segretario delegato ai contratti: ROVELLI.

MUNICIPIO DI PORTICI**AVVISO D'ASTA.**

Il giorno dieci del corrente mese di dicembre, alle ore 11 ant., procedendosi a termini abbreviati, in una delle sale di questa Casa municipale, alla presenza del sindaco, o di chi per esso, si terranno i pubblici incanti, ad estinzione di candela vergine, per aggiudicare il seguente appalto:

Servizio della pubblica illuminazione notturna delle vie e piazze del Comune, per il biennio 1884-1885.

Gli incanti si apriranno in ribasso del prezzo di centesimi 23 (ventitre) per ogni fiamma che si accende in ciascuna sera.

Il numero delle fiamme (variabile illimitatamente) è, al presente, di 295 (duecentonovantacinque).

Ogni offerta non potrà apportare un ribasso inferiore ad un centesimo di lira per ogni fiamma.

Per essere ammesso all'asta bisognerà esser persona idonea, e conosciuta tale dall'autorità municipale, o constatata la idoneità con recenti ed autorevoli certificati, ad onta dei quali però, l'autorità che presiede è sempre in facoltà di escludere quei concorrenti che non diano sufficienti garanzie personali per fare un buon servizio, o che abbiano in altro appalto fatto cattiva prova.

Dovrà farsi deposito di lire 1500 (millecinquecento), oltre a lire 400 (quattrocento) in conto delle spese a liquidarsi, qual deposito verrà restituito dopo chiusa l'asta, ritenendosi solo quello dell'aggiudicatario come cauzione.

Sulla prima aggiudicazione si potranno produrre le offerte in grado di ventesimo fino alle ore 11 ant. del giorno 15 (quindici) dicembre.

Il capitolato d'onori, ed ogni altro documento sono a tutti ostensibili in questa segreteria municipale dalle ore 9 ant. alle ore 2 pom. in tutti i giorni non festivi.

Tutte le spese per gli incanti, registro, contratto e quanto altro potrà occorrere sono a carico dell'aggiudicatario.

Dalla Casa municipale, Portici, 1° dicembre 1883.

Visto — Il Sindaco: S. POLI.

6826

Il Segretario comunale: N. FERRARI.

MUNICIPIO DI MARCIANA**Avviso per l'aumento del ventesimo.**

Il sottoscritto segretario comunale rende noto che tenutosi oggi l'esperimento del pubblico incanto per l'appalto del dazio-consumo del comune aperto di Marciana, compresa l'isola di Pianosa, dal 1° gennaio 1884 al 31 dicembre 1885, il medesimo è rimasto provvisoriamente aggiudicato al signor Teodoro fu Giovanni Murzi, commerciante e possidente, domiciliato a Marciana Marina, per il canone annuo di lire 39,040, in base alla deliberazione della Giunta municipale del 28 agosto ultimo scorso ed al capitolato d'appalto relativo.

Il termine utile per offrire un aumento al prezzo come sopra aggiudicato, non minore però del ventesimo, scade alle ore 12 meridiane del 10 dicembre corrente.

Marciana, dal Municipio, il 1° dicembre 1883.

6873

Il Segretario comunale: E. FABBRINI.

Intendenza di Finanza in Genova**Avviso d'Asta per definitivo incanto.**

Si fa noto che in seguito all'incanto tenutosi addì 27 novembre p. s. l'appalto della rivendita speciale dei tabacchi esteri e nazionali in questa città venne deliberato al prezzo di lire 550, e che su questo prezzo fu in tempo utile, cioè prima della scadenza dei fatali, fatta un'offerta non minore del ventesimo, la quale elevò il sovindicato prezzo alla somma di lire 577 50.

Su tale nuovo prezzo di lire 577 50 si terrà un ultimo incanto a schede segrete in questo stesso ufficio, alle ore 11 del 10 dicembre 1883, con espressa dichiarazione che si farà luogo a deliberamento definitivo qualunque sia per essere il numero degli accorrenti e delle offerte.

Per le altre condizioni e per la forma e requisiti delle offerte restano ferme quelle contenute nello antecedente avviso d'asta in data 12 novembre decorso.

Genova, addì 3 dicembre 1883.

6881

L'Intendente: E. VIVALDI.

Consiglio degli Istituti Ospitalieri di Milano**Asta a schede segrete per vendita di beni stabili****AUMENTO DEL VENTESIMO.**

In esito alle aste dei giorni 14, 15, 16, 17, 20, 21 e 22 novembre 1883, la vendita dei beni stabili componenti il podere di Induno Olona ed uniti, situati nei territori di Induno Olona, Bisuschio, Brenno Useria ed Arcisate, mandamento di Arcisate, circondario di Varese, provincia di Como, vennero deliberati i lotti indicati nel prospetto in calce al presente, ai prezzi esposti per ciascun lotto nel prospetto stesso.

Chi desiderasse aspirare all'acquisto dei detti lotti dovrà presentare al protocollo del Consiglio, non più tardi del mezzogiorno del giorno indicato per l'asta del lotto al quale aspira, una scheda in carta da bollo da lire 1, sottoscritta, autografa, e coll'indicazione del domicilio dell'offerente in Milano, recante in cifre ed in lettere l'offerta d'aumento non inferiore al ventesimo sul prezzo ottenuto per ciascun lotto.

La detta scheda dovrà essere corredata della bolletta di cassa giustificante

il fatto deposito, il quale consisterà o di valuta legale, o di libretti della Cassa di risparmio di Milano, o di cartelle del Credito fondiario della detta Cassa di risparmio al portatore, o di titoli di rendita dello Stato al portatore, avvertendo che tanto le cartelle fondiarie, quanto i titoli di rendita, verranno valutati dieci punti per cento meno del corso di Borsa.

S'intende che per ciascun lotto occorrerà una scheda speciale e uno speciale deposito, per modo che chi aspirasse a due o più lotti dovrà presentare due o più schede, munite ciascuna del prescritto deposito, e ciò prima del mezzogiorno dei giorni rispettivamente indicati nel prospetto. Le schede che portassero offerte non per un lotto solo, ma per più lotti, saranno ritenute nulle.

I capitolati di vendita, colle descrizioni degli stabili, sono visibili fin d'ora presso l'ufficio di protocollo e spedizione.

Prospetto dei lotti in vendita.

Lotti	DENOMINAZIONE DEI LOTTI	Territorio	Misura in pertiche metriche	Rendita censuaria	Prezzi di delibera del primo esperimento	Deposito per l'asta	Giorno dell'esperimento d'asta
Lotti di Bisuschio.							
II	Cassina Ravasina e fondi annessi . .	Bisuschio ed Arcisate Bisuschio	497 18	1,016 28	31,237 75	3,000 »	Lunedì 17 dicembre 1883.
III	Casa in Bisuschio e fondi annessi . .		42 83	197 24	11,038 86	1,000 »	
Lotti di Brenno Useria.							
I	Cassina del Fontana e fondi annessi . .	Brenno	109 10	283 38	19,250 »	2,000 »	Martedì 18 dicembre 1883.
II	Cassina del Perlati e fondi annessi . .	Brenno	85 76	210 80	13,910 88	1,200 »	
III	Cassina del Bizzozzero e fondi annessi	Brenno ed Arcisate	91 87	201 52	14,515 »	1,300 »	
Lotti di Induno Olona.							
I	Prato della Decima	Induno	6 64	57 35	5,350 »	300 »	Mercoledì 19 dicembre 1883.
III	Campo Speltra	Induno	13 54	82 14	6,000 »	300 »	
IV	Casa al Marino e fondi annessi	Induno	47 42	190 64	12,028 83	1,000 »	Giovedì 20 dicembre 1883.
V	Casa al Motto e fondi annessi	Induno ed Arcisate	48 61	177 72	11,320 »	1,000 »	
VI	Casa della Decima e fondi annessi . . .	Induno	261 02	498 30	21,885 »	2,000 »	Venerdì 21 dicembre 1883.
VII	Casa del Magazzino e fondi annessi . .	Induno ed Arcisate	176 20	568 13	27,396 48	2,500 »	

Milano, 23 novembre 1883.

Il Consigliere: L. BARBÀ

Il Presidente: E. BORROMEO.

6815

Il Segretario generale: I. ALBASINI.

REGIA PREFETTURA DI BARI**AVVISO D'ASTA per l'appalto della fornitura in diversi lotti dei viveri e combustibili occorrenti in servizio della casa penale di Turi.**

Si reca a pubblica notizia che, giusta l'autorizzazione impartita dal Ministero dell'Interno, Direzione generale delle carceri, col dispaccio del 27 novembre p. p., div. 6^a, sez. 1^a, num. 65673-48, l. C., si procederà nella suddetta Prefettura, alle ore 11 ant. del giorno 11 corrente mese, alla presenza del sig. prefetto della provincia, o di chi per esso, all'esperimento del pubblico incanto per l'appalto del servizio di somministrazione in natura dei commestibili e dei combustibili occorrenti per anni due, cioè dal 1^o gennaio 1884 a tutto il 31 dicembre 1886, alla casa di pena e di custodia in Turi, in base ai prezzi ed alle indicazioni risultanti dalla seguente

TABELLA.

Lotti	GENERI	Quantità di ogni genere da provvedersi durante l'appalto	Prezzi d'asta per ogni genere	Ammontare della fornitura	
				per ogni genere	per ogni lotto
1	2	3	4	5	6
1	Pane bianco Chil.	210000	0 34	71,400	102,900
	Pane per detenuti sani. »	105000	0 30	31,500	
2	Carne di vitello . . . »	»	»	»	31,062
	Carne di vacca . . . »	»	»	»	
	Carne di bue o manzo . »	20708	1 50	31,062	6,925
3	Vino Ett.	150	32 »	4,800	
	Aceto »	85	25 »	2,125	28,760
4	Riso Chil.	34000	0 43	14,620	
	Fagioli e legumi secchi . »	40400	0 35	14,140	20,919
	Paste di 1 ^a qualità . . »	3800	0 58	2,204	
	Paste di 2 ^a qualità . . »	40700	0 45	18,315	9,960
5	Semolino »	800	0 50	400	
	Farina di granturco . . »	»	»	»	9,960
6	Patate »	39200	0 15	5,880	
	Rape »	»	»	»	9,320
	Erbaggi »	40800	0 10	4,080	
7	Olio d'olivo per condimento . »	2000	1 20	2,400	9,320
	Petrolio raffinato . . »	5800	0 70	4,060	
	Olio d'olivo per illuminaz. »	2600	1 10	2,860	15,410
	Burro »	300	3 30	990	
	Strutto »	300	3 »	900	15,410
	Lardo »	3900	2 40	9,360	
8	Cacio »	700	2 40	1,680	10,600
	Uova Dozz.	1400	0 95	1,330	
	Latte di vacca . . . Litri	2300	0 50	1,150	10,600
9	Legna di essenza forte . Mir.	32000	0 23	7,360	
	Carbone »	3600	0 90	3,240	

Il deliberamento avrà luogo alle seguenti condizioni:

1. L'incanto sarà tenuto separatamente per ogni lotto, col metodo della estinzione di candela, e sotto la osservanza delle formalità prescritte dal regolamento di Contabilità generale dello Stato, approvato col Regio decreto 4 settembre 1870, n. 3852.

2. La durata dell'appalto della fornitura dei generi sarà di anni due, decorrendi dal 1^o gennaio 1884 al 31 dicembre 1886.

3. L'appalto sarà regolato dal capitolato di oneri approvato dal Ministero sullodato, e sarà esecutivo in esito della riservata approvazione ministeriale.

4. L'asta si aprirà sulla base del prezzo determinato per ogni lotto compreso nella tabella, e le offerte in ribasso dovranno essere fatte in ragione di un tanto per cento sul montare complessivo di ogni lotto. Gli appalti saranno aggiudicati a coloro che negli incanti avran fatto le maggiori offerte di ribasso senza che fossero seguite da offerte migliori.

5. I concorrenti agli appalti, per essere ammessi a far partito, dovranno giustificare prima dell'ora dell'incanto la loro idoneità e responsabilità mediante certificato dell'autorità municipale del proprio domicilio.

Dovranno inoltre depositare, in contanti od in biglietti di Banca aventi corso legale, a titolo di provvisoria cauzione, una somma equivalente al 3 per cento dell'importare del lotto o dei lotti ai quali vogliono concorrere.

Tali depositi saranno restituiti dopo gli incanti ai concorrenti che non resteranno aggiudicatari, ed agli aggiudicatari quando avranno prestate le definitive cauzioni.

6. I deliberatari definitivi, all'atto della stipulazione dei relativi contratti

di appalto, dovranno prestare una cauzione corrispondente al 5 per cento dell'ammontare dell'impresa assunta mediante vincolo di titoli nominativi del Debito Pubblico dello Stato, o col deposito di cartelle al portatore dello stesso Debito Pubblico, oppure del corrispondente capitale nella Cassa dei Depositi e Prestiti.

Ove nel termine di giorni 8 dalla data dell'aggiudicazione il deliberatario non si presenti a stipulare il contratto, o non presti la voluta cauzione definitiva, perderà, ai termini dell'art. 6 del capitolato, il deposito d'ammissione allo incanto, il quale cederà *ipso jure* a beneficio dell'Amministrazione, e si procederà a novella asta.

7. In caso di deliberamento il termine utile (fatali) per presentare le offerte di ribasso non inferiori al ventesimo sul prezzo di aggiudicazione è ridotto a giorni 8 da quello delle aggiudicazioni, e sarà annunziato da questa Prefettura con novello avviso.

8. I deliberatari dovranno osservare tutte le prescrizioni contenute nel capitolato di appalto di sopra citato, del quale chiunque potrà prendere visione nella segreteria di questa Prefettura in tutti i giorni che precederanno le subaste, e nelle ore di ufficio, con avvertenza che, essendo stato modificato l'art. 38 del capitolato stesso, la somministrazione dell'aglio e delle cipolle dovrà farsi in qualunque stagione.

9. Tutte le spese inerenti al contratto andranno a carico degli aggiudicatari.

Bari, 3 dicembre 1883.

6845

Il Segretario: GIUSEPPE RUGGIERI.

Circondario di Voghera**COMUNE DI MONTU BECCARIA****Avviso d'Asta per definitivo deliberamento.**

Essendo stata presentata ed accettata in tempo utile un'offerta di diminuzione del ventesimo al prezzo di lire 13,560, pel quale, con atto delli sedici novembre prossimo passato, veniva da questo comune provvisoriamente deliberato l'appalto relativo alla manutenzione novennale delle strade comunali,

Deducesi a pubblica notizia che nel giorno di lunedì diciassette corrente mese, alle ore 10 antimeridiane, si terrà in questa sala comunale, col metodo delle candele, un secondo e definitivo esperimento d'asta per l'appalto di cui si tratta, in base al nuovo prezzo di lire dodicimila ottocentottantadue.

I capitoli d'onere sono visibili presso la segreteria comunale in tutti i giorni, durante l'orario d'ufficio.

Montu Beccaria, 1^o dicembre 1883.

6359

Pel Sindaco: GÈ ANGELO, assessore.

COMUNE DI VARZO**Avviso d'Asta per lire 88,979.**

Stante la deserzione del primo incanto, si rende noto al pubblico che alle ore dieci antimeridiane del giorno venti dicembre 1883, nella sala comunale di Varzo, avanti il signor sindaco, si terrà l'incanto per la vendita degli infrascritti cinque lotti di piante d'alto fusto, tutte radicate nella foresta di questo comune tra il rio di Varzo a quello della Frosaja.

L'asta sarà tenuta per ciascun lotto separato, ed in caso di deserzione si terrà un esperimento complessivo dei lotti invenduti.

I lotti si compongono:

Lotto 1 ^o	Piante di larice n.	604,	di peccia	1240	L.	14,166
» 2 ^o	Id.	1740,	id.	2965	»	23,027
» 3 ^o	Id.	1098,	id.	703	»	14,142
» 4 ^o	Id.	1423,	id.	96	»	14,889
» 5 ^o	Id.	1853,	id.	85	»	22,755

Lo spoglio delle piante è riservato a beneficio del comune, e il taglio e lo sgombero del legname venduto dovrà essere ultimato entro due anni.

I pagamenti di ciascun lotto devono essere effettuati in due rate ed entro un anno dall'aggiudicazione con interesse.

S'invita perciò chiunque intenda di adire a detta asta di presentarsi in questa sala comunale per fare i suoi partiti che saranno accettati in aumento del prezzo stabilito a ciascun lotto, per cui si procederà al primo deliberamento anche sull'offerta di un solo aspirante.

L'asta sarà tenuta col sistema delle candele.

Nell'ufficio comunale sono visibili la perizia, le condizioni d'asta e di vendita, il tutto approvato dalla Deputazione provinciale di Novara in seduta 21 ottobre 1883.

Gli aspiranti dovranno depositare il decimo del prezzo di ciascun lotto, a garanzia delle spese d'asta, di bollo, registro, consegna e collaudazione del bosco, le quali sono tutte a carico dei deliberatari.

I fatali per l'aumento del prezzo non inferiore al ventesimo scadono col mezzogiorno del giorno 5 gennaio 1884.

Varzo, 29 novembre 1883.

Per detta Comunità

Il Segretario comunale: ZANALDA GIORGIO.

6825

REGIA PREFETTURA DI ROMA

Avviso d'Asta per secondo esperimento.

Essendo rimasto infruttuoso il primo esperimento d'asta indetto per le ore 11 antimeridiane di stamane, e relativo all'appalto del primo lotto di fornitura di viveri alla Scuola degli allievi guardie carcerarie, e di cui nel seguente prospetto:

GENERI	Quantità da provvedersi durante l'appalto	Prezzo d'asta	Ammontare della fornitura
Pane bianco Chil.	90000	0 45	40,500

Si fa noto che all'ora una pomeridiana del giorno venti di questo mese, presso questa Prefettura, alla presenza dell'illustrissimo signor prefetto, o di chi per esso, avrà luogo un secondo esperimento, con dichiarazione che si procederà al deliberamento provvisorio dell'impresa quand'anche non si presentasse che un solo concorrente.

L'appalto avrà la durata di un triennio, decorrendo dal 1° gennaio 1884, e sarà subordinato alla osservanza delle condizioni specificate nel capitolato d'oneri, il quale sarà visibile presso questa Prefettura (sezione Contratti) nelle ore d'ufficio.

L'incanto si terrà col metodo della candela vergine, a norma del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, e si aprirà sulla base del prezzo suaccennato di lire 40,500, e le offerte in ribasso dovranno essere in ragione di un tanto per cento sull'ammontare del lotto.

Prima dell'apertura dell'asta gli aspiranti dovranno giustificare presso la autorità preposta alla medesima la loro idoneità per essere ammessi a farvi partito, e depositare in contanti, ovvero in biglietti aventi corso legale, una somma equivalente al 3 per cento dell'importare dell'appalto di cui sopra è parola.

Il deliberatorio definitivo dovrà poi prestare una cauzione corrispondente al 5 per cento dell'ammontare dell'impresa mediante vincolo di cartelle nominative del Debito Pubblico dello Stato, o col deposito di titoli al portatore dello stesso Debito Pubblico, valutato al corso di Borsa, oppure del corrispondente capitale, nella Cassa dei Depositi e Prestiti.

In caso di deliberamento, il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di provvisoria aggiudicazione scadrà alle ore 12 meridiane del giorno 7 gennaio prossimo.

Qualora nel termine di giorni otto dall'aggiudicazione definitiva il deliberatorio non si presenti a stipulare il contratto o non presti la voluta cauzione definitiva, perderà il deposito effettuato per concorrere all'asta, il quale sarà devoluto *ipso jure* a beneficio dell'Amministrazione.

Roma, 1° dicembre 1883.

6829

Il Segretario delegato ai contratti: ROSSI A. LUIGI.

REGIA PREFETTURA DI ROVIGO

AVVISO D'ASTA (2° esperimento) a termini ridotti a cinque giorni per i fatali ed esperimento successivo, giusta decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 31 ottobre 1883, per l'appalto degli apparecchi metallici d'armamento e soprastruttura del tronco della ferrovia Adria-Chioggia, compreso fra la stazione di Adria (esclusa) e la stazione di Loreo (inclusa), giusta progetto in data 6 giugno 1883 del locale ufficio del Genio civile, approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici con dispaccio del 31 ottobre 1883, nn. 76255-14749.

Essendo andato deserto il primo esperimento che doveva aver luogo oggi, si procederà a un secondo esperimento che sarà tenuto davanti al prefetto, o chi per esso, nel locale di residenza di questa Prefettura, col metodo dei partiti segreti, nel giorno di lunedì 10 dicembre p. v., alle ore 10 antimeridiane, aprendosi la gara di ribasso sul dato peritale di lire 50,625.

Le offerte (escluse quelle per persona da dichiarare) saranno ricevute da oggi sino ai detti giorno ed ora.

Esse dovranno essere corredate dei soliti certificati di idoneità e di moralità e della ricevuta di una cassa di Tesoreria provinciale pel deposito provvisorio di lire 2000, se in valuta legale, oppure di una corrispondente rendita del Debito Pubblico al corso di Borsa.

Si avverte che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Si farà luogo a deliberamento quando anche si presenti un solo aspirante, purché l'offerta abbia almeno raggiunto il *minimum* prestabilito nella scheda che sarà depositata sul tavolo ove si terrà l'incanto, salvo le ulteriori offerte di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, le quali potranno essere insinuate nel termine utile dei fatali che scade alle ore 11 ant. del giorno di sabato 15 dicembre prossimo venturo, avvertendo che a termini dell'articolo 98 del regolamento di Contabilità generale, ed in co-

guito alle disposizioni ministeriali, sarà omessa la pubblicazione dell'avviso di seguito deliberamento provvisorio.

Il contratto sarà stipulato entro otto giorni dall'aggiudicazione definitiva, previa prestazione del deposito definitivo di lire 5100, come risulta dalla tabella che più sotto si inserisce, e verso anticipazione di lire 1000 circa per le spese d'asta e di contratto, salva successiva resa di conto e paraggio.

L'appaltatore dovrà dare il detto lavoro compiuto entro tre mesi dalla data dell'ordine di mettere mano alla fornitura, sotto le condizioni tutte portate dal capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato e dal capitolato speciale riguardante il lavoro di cui trattasi e dagli articoli aggiunti al capitolato speciale, che ne formano parte integrante, relativi al modo di definire le controversie, dei quali, nonchè dei relativi disegni, si potrà da oggi, sino al momento dell'asta, prendere conoscenza in questa Prefettura durante l'orario d'ufficio.

Numero	Indicazione degli oggetti che sono da provvedersi	Ammontare delle provviste soggette a ribasso d'asta	Cauzione da prestarsi in numerario o in titoli del Debito Pubblico al valore di Borsa		Luogo di consegna
			Provvisoria	Definitiva	
1	Barriere in ferro a doppio T per chiusura di passaggi a livello N. 24				Stazione di Adria
2	Cancelli in ferro » 4				
3	Segnali a distanza » 2				
4	Scambi semplici con cune capovolgibili in acciaio fuso » 8				
5	Piattaforma di m. 5 50 di diametro » 1	50,625	2000	5100	
6	Piattaforme di m. 4 50 di diametro » 2				
7	Bilancia a ponte della portata di tonnellate 30 » 1				
8	Gru da pesi della portata di tonnellate 6 » 1				

Termine per la consegna — Mesi tre dalla data dell'ordine di mettere mano alla fornitura.

Rovigo, 30 novembre 1883.

6838

Il Segretario delegato: A. MAZZAROLLI.

Prefettura della Provincia di Padova

AVVISO.

Essendo in oggi caduto deserto l'esperimento d'asta, nel giorno di lunedì 21 dicembre prossimo venturo, alle ore 11 antimeridiane, nella residenza di questa Prefettura, sotto l'osservanza del vigente regolamento sulla Contabilità dello Stato, si procederà ad un secondo col metodo di partiti segreti, per la delibera dei lavori di triennale manutenzione della strada nazionale numero 41, scorrente in provincia di Padova dal confine veronese a Monselice, a decorrere dal 1° aprile 1884.

Ogni aspirante dovrà presentare all'atto d'asta la propria offerta, esclusa quella per persona da dichiarare, estesa su carta bollata da lira una, munita dei regolari prescritti certificati di idoneità e moralità, nonchè il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

La gara verrà aperta sul dato della perizia 8 luglio 1883, di lire 29,200 annue, e le offerte dovranno portare il ribasso percentuale superiore a quello stabilito nella scheda prefettizia, oppure il limite minimo della medesima, avvertendo che si farà luogo all'aggiudicazione quand'anche venga prodotta una sola offerta.

Il deposito cauzionale per le offerte consisterà di lire 2000 in cartelle del Debito Pubblico al prezzo del listino di Borsa; e quello per le spese d'asta, del contratto e delle tasse conseguenti dovrà verificarsi con lire 1000 in valuta legale.

Il termine utile per le offerte di ribasso del ventesimo sul prezzo deliberato (fatali) resta fissato fino alle ore 11 ant. del giorno di lunedì 7 gennaio 1884.

Il lavoro dovrà essere compiuto entro il termine stabilito dal capitolato, sotto le comminatorie, in caso di ritardo, portate dal capitolato stesso.

I pagamenti dell'annuo canone di manutenzione si faranno in due rate semestrali. La prima, che non potrà essere maggiore della metà del prezzo annuo d'appalto, in ottobre; la seconda verrà corrisposta in seguito all'approvazione del collaudo annuale a senso del capitolato d'appalto, ostensibile in questo ufficio, assieme ai tipi, dalle ore 10 ant. alle 3 pomeridiane.

Padova, 23 novembre 1883.

Per l'Ufficio di Prefettura
A. ZARDON.

6874

CONSIGLIO NOTARILE della provincia di Como.**AVVISO DI CONCORSO.**

Il Consiglio notarile provinciale di Como dichiara aperto il concorso al posto di notaio in comune di Arcisate, circondario di Varese, vincolato alla prestazione di una cauzione per lire 100 (lire cento) d'annua rendita.

Chiunque, munito dei necessari requisiti, intendesse di aspirarvi, dovrà, entro quaranta giorni dall'eseguita pubblicazione del presente, insinuarsi con analogo istanza, corredata dei voluti documenti, a questo Consiglio notarile, uniformandosi alle vigenti prescrizioni anche in materia di bollo.

Como, il 30 novembre 1883.

Il presidente

6851

D. CARLO TAGLIABUE.

AVVISO.

Il presidente del Consiglio notarile del distretto di Bobbio.

Visto l'articolo 10 della vigente legge notarile;

Visto l'art. 25 del relativo regolamento 20 novembre 1879,

Rende noto

Essere aperto il concorso ai vacanti uffici di notaio in questo distretto, con residenza nei comuni di Gorreto-Cernigale (Ponte Organasco) e Fortunago.

I concorrenti dovranno presentare la loro domanda, corredata dei necessari documenti, entro quaranta giorni dall'ultima pubblicazione del presente avviso.

Dalla Sede del Consiglio, il dì 19 novembre 1883.

Il presidente

6871

Notaro F. RETTAGLIATA.

AVVISO.

Si fa noto al pubblico, che legalmente convocati i creditori ammessi al passivo del fallimento di Carlo Avalone, di Vietri sul Mare, indi a loro deliberazione presa addì 8 novembre 1883, innanzi al giudice delegato signor Petagna, la 1ª sezione del Tribunale di Salerno colle funzioni commerciali, con una sentenza del dì 13 novembre 1883, ivi registrata il 18 detto, numero 977, lire 25 20, Buonopane, provvede come appresso:

« Il Tribunale con le funzioni di commercio, inteso il rapporto del giudice delegato per la procedura del fallimento di Carlo Avalone ed il curatore comparso nell'omologare il verbale di rendiconto della data del dì 8 corrente mese ed accettato dai creditori comparso, dichiara chiusa la procedura del fallimento suddetto, e quindi ordina che della somma di lire 6293 08 rimasta depositata nelle casse pubbliche, prelevate lire 1200 che tassa a complemento della indennità a favore del sindacato e del curatore nella seguente proporzione: lire 600 al curatore, e le altre lire 600 ai due sindaci, e prelevate ancora lire 99 65 per spese liquidate a favore del curatore signor Gaetano Nunziante, giusta la nota specifica alligata agli atti, oltre le posteriori fino alla pubblicazione della presente sentenza, sua spedizione e notificazione, la rimanente somma sia distribuita ai creditori in proporzione delle loro ragioni creditorie, in seguito di analogo stato formato dal curatore, vidimato e reso esecutivo dal detto giudice delegato. Ordina che la presente si esegua provvisoriamente e sia notificata nei modi di legge mercè pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno e nel giornale della provincia, nonché per mezzo di affissione nella sala di udienza di questo Tribunale. »

Salerno, 26 novembre 1883.

6850

Il cur. GAETANO NUNZIANTE.

AVVISO.

Luigi Incognito di Giulio, del comune di Venezia, di anni 30, residente in Napoli, Villa Salvo Possillipo.

In esecuzione agli articoli 121 e 122 del Real decreto 15 novembre 1865, ed a termine del decreto 8 giugno 1883 del Ministro di Grazia e Giustizia, che l'autorizza a fare le pubblicazioni per assumere in cambio del proprio il cognome Zen,

Lo rende noto ed invita chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni nel termine stabilito dal succitato articolo.

Napoli, 30 novembre 1883.

6810

LUIGI INCOGNITO.

AVVISO.**(1ª pubblicazione)**

Si rende noto che in data 30 novembre ultimo la signora Piondivalle Amalia, vedova del fu notaio Camillo Lombardi, residente a Parma, e veniente qual madre e legale amministratrice della minore Teresina Lombardi, ha presentata, col mezzo del sottoscritto procuratore, istanza alla cancelleria del Tribunale di Parma, diretta ad ottenere lo svincolo della cauzione prestata dal predetto notaio Lombardi per l'esercizio della professione di notaio, iscritto nel Collegio notarile di Parma e Borgotaro.

Questa pubblicazione risponde al disposto dell'art. 38 della legge sul Notariato 6 aprile 1879, ed è fatta perchè chiunque possa avervi interesse sia difeso a proporre nei termini di legge opposizione allo svincolo.

6846

AVV. ENRICO BALESTRA.

REGIA PRETURA**DEL PRIMO MANDAMENTO DI ROMA.**

Il cancelliere sottoscritto rende noto al pubblico che con atto ricevuto oggi stesso in questa cancelleria, i signori Frontoni Fortunato e Giuseppe fu Giovanni Battista e Cialdi comm. Carlo, in virtù di mandato speciale in data 18 novembre 1883, per gli atti del notaio Roatta, di Priero (Mondovì), nell'interesse di Frontoni Antonio fu Gio. Battista, hanno dichiarato i primi due nel proprio interesse ed il Cialdi nell'interesse di Frontoni Antonio di accettare, qualmento col presente atto accettano, col beneficio dell'inventario, l'eredità intestata del loro germano Vincenzo Frontoni, deceduto in Roma nella casa di sua ultima abitazione, posta in piazza delle Chiavi d'Oro, numero 21, il giorno 25 agosto ultimo decorso.

Roma, il 1º dicembre 1883.

6834

Il cancelliere GRANELLI.

SUNTO DI CITAZIONE.

Istante la signora Fanny Marmoux vedova Compostino nei nomi come in atti, residente a Ginevra, domiciliata elettivamente in Roma nello studio dell'avv. sig. Alessandro Sabelli di lei procuratore che la rappresenta in giudizio,

Lo usciere del Tribunale civile di Roma ha citato il signor Mattia Matti, direttore dell'Ospedale cantonale di Jonipalais (Ginevra), ove ha la sua residenza, nella qualità di tutore del minore Luigi Tommaso Compostino del fu Edoardo Lorenzo, a comparire avanti il Tribunale civile di Roma, nella udienza del 21 gennaio 1884, e quivi, a senso e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 941 e 944 Codice procedura civile, sentire ordinare la esecutorietà nel Regno d'Italia dell'atto autentico di supplemento all'inventario dei beni lasciati dal fu Edoardo Lorenzo Compostino, ricevuto il detto atto a Ginevra dal giudice di Pace il 11 giugno 1883.

Roma, 1º dicembre 1883.

6823

L'usciere GIOVANNI PICCOLI.

(1ª pubblicazione)**TRIBUNALE CIVILE DI DOMODOSSOLA.****Assenza.**

Il Tribunale civile e correzionale di Domodossola, con sua declaratoria 29 novembre 1883, ordinò che siano assunte informazioni sull'assenza di Borini Antonio fu Gio. Battista, da Domodossola, la cui relativa domanda venne chiesta da Borini Gio. Battista fu altro, pure da Domodossola.

Domodossola, 1º dicembre 1883.

6884

Causa CALPINI proc.

AVVISO.

A richiesta del sig. Francesco De Vecchis,

Io sottoscritto usciere del Tribunale civile di Roma deduco a notizia del signor Emilio Folicaldi, d'ignoto domicilio, a senso dell'articolo 141 Codice procedura civile, che l'istante rinuncia agli interessi ammessi nella sentenza del Tribunale 8 giugno 1883, con cui si condannava il detto Folicaldi a pagare all'istante lire 8040 10, e tale rinuncia e retroattiva la percezione dei frutti a forma di detta sentenza.

Roma, 30 novembre 1883.

6793

L'usciere LORENZO PALUNRO.

(1ª pubblicazione)**AVVISO.**

Si rende noto che la signora Ferri Ariani Zelinda, residente a Parma, ha presentata alla cancelleria del Tribunale di Parma, in data 30 novembre ultimo scorso, una istanza diretta ad ottenere decretato lo svincolo della cauzione prestata dal fu dott. Musiari Paolo, marito della ricorrente, per l'esercizio della professione di notaio, tenuto con iscrizione presso il Collegio notarile di Parma e Borgotaro.

Tanto si notifica in obbedienza al disposto dall'art. 38 della legge sul Notariato 6 aprile 1879, e con diffida alle parti interessate che scorsi sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente non saranno più ammesse opposizioni allo svincolo.

6847

AVV. ENRICO BALESTRA.

AVVISO.

Ad istanza del signor conte Odoardo Colacicchi, possidente, domiciliato in via della Stamperia, numero 75, rappresentato dal procuratore Raffaele Scifoni,

Io Lorenzo Palumbo, usciere del Tribunale civile di Roma, ho citato per la seconda volta il signor conte Emilio Folicaldi, inabilitato, di incognito domicilio, residenza e dimora, a senso dell'art. 141 del Codice di procedura civile, solidalmente al signor avv. Federico Traversi, curatore deputato al medesimo, a comparire innanzi l'eccezionissimo Tribunale civile di Roma, prima sezione, alla udienza del giorno ventotto dicembre corrente, nel locale di sua residenza, nell'ex-Convento dei Filippini, con dichiarazione che, non comparendo, la causa sarà seguita in loro contumacia, per sentirsi condannare, quanto a Traversi, nella suddetta qualifica, al pagamento di lire ventimila seicento, delle quali, in quanto a lire 20,000, restituzione della sorte capitale del mutuo suddetto, e lire 600 per frutti di due trimestri posticipati e decorsi a tutto il 21 settembre prossimo passato, nonché al pagamento di lire 100, compimento del frutto 7 per 100, nonché al rimborso delle spese giudiziali ed estragiudiziali, di registro, tassa ricchezza mobile e multe nella cifra che risulterà.

Emanarsi sentenza eseguibile provvisoriamente, non ostante appello.

Roma, 1º dicembre 1883.

6837

LORENZO PALUNRO usciere.

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA.**Prima sezione.**

Ad istanza di Ersilia Caetani vedova Lovatelli, tanto in nome proprio che come madre dei figli minori, e conte Giovanni e Calista Lovatelli, domiciliati e rappresentati dal cav. Enrico Tosi,

Io sottoscritto usciere ho citato i signori Felice, Luigi e Ferdinando Martelli, stante gli incogniti domicilio, residenza e dimora, a norma dell'art. 141 del Codice procedura civile, a comparire innanzi questo Tribunale, all'udienza del giorno 28 (ventotto) dicembre 1883, per sentirsi condannare solidalmente al pagamento di lire 3684 34, e cioè in quanto a lire 3563 44, residuo corrisposta di affitto della tenuta Tor Vergata, come da contratto, ecc., e quanto a lire 120 90, mancanze rinvenute alla riconsegna, e per la suddetta somma sentirsi proferire sentenza eseguibile provvisoriamente non ostante opposizione ed appello e senza cauzione, con la condanna dei citati a tutte le spese del giudizio ed agli interessi legali dal giorno della mora fino al pagamento, salvo ogni altro diritto agli istanti competente, ecc.

Roma, 3 dicembre 1883.

6877

L'usciere FILIPPO MERCATALI.

AVVISO PER AUMENTO DI SESTO.

Il cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Roma

Fa noto

Che nell'udienza del giorno 26 novembre corrente mese, innanzi la 2ª sezione del Tribunale suddetto, a mezzo di pubblica asta, ebbe luogo la vendita dei seguenti fondi, espropriati ad istanza della ditta Carmagnola ed Ormezzano, in danno di David Della Seta e Mosè Rubino Della Seta.

Descrizione dei fondi.

1. Due camere, una al 1º piano, l'altra corrispondente superiore, poste in Roma, via Azzimelle e piazza Pancotto, n. 106, confinante con la via della Scuola Catalana, col vicolo Azzimelle, colla Confraternita isdraelitica di Roma e con Alatri Angelo fu Giacobbe, salvi ecc., gravate dell'annua imposta erariale di lire 9 37.

2. Bottega in via Rua, n. 38, confinante con Fiorentino Giacobbe fu Benedetto, con Manassir Salomone e fratelli di David e coll'Arciconfraternita di Santa Maria della Pietà, salvi ecc., gravata dell'imposta, come sopra, di lire 26 35.

3. Altra bottega in via Rua, n. 39, gravata di canone, confinante coi beni della Scuola del Tempio, colla proprietà della Scuola Siciliana isdraelitica e con la proprietà di Campagnano Mosè del fu Leone, attillista, salvi ecc., gravata dell'imposta, come sopra, di lire 17 87.

Che i detti fondi vennero aggiudicati alla ditta istante Carmagnola ed Ormezzano: il 1º lotto per lire 801 06, il 2º lotto per lire 689 73, ed il 3º lotto per lire 482 02;

Che su detti prezzi può farsi l'aumento non minore del sesto, con dichiarazione da emettersi in questa cancelleria nei quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione;

Che il termine per siffatto aumento scade col giorno 11 dicembre p. v., con avvertenza che l'offerente dovrà uniformarsi alle disposizioni dell'articolo 680 Codice di procedura civile.

Roma, 23 novembre 1883.

Castellani vicecanc.

Per copia conforme, ecc., si rilascia per uso d'iscrizione.

Dalla cancelleria del Tribunale civile e correzionale di Roma,

Li 28 novembre 1883.

6835

Il vicecanc. C. PAGNONCELLI.

CAMERANO NATALE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.